



# 2017

## RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE



**Busitalia Veneto S.p.A.**

**RELAZIONE FINANZIARIA ANNUALE  
2017**

## **Busitalia Veneto S.p.A.**

Società soggetta alla direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane.

Capitale Sociale: euro 5.500.000,00 (i.v.)

Sede Legale: Via del Pescarotto, 25/27 CAP 35131 PADOVA

Cod. Fisc. e P. Iva 04874020284 R.E.A. n. 424890

Web address: *<http://www.fbusitaliaveneto.it/>*

Iscritta al Registro delle Imprese di Padova

### **MISSIONE DELLA SOCIETA'**

Busitalia Veneto S.p.A. è la Società del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane che ha per oggetto l'impianto e/o l'esercizio, nell'ambito territoriale della regione Veneto, di attività di trasporto, di qualunque genere e con qualsiasi mezzo, di rimesse ed officine meccaniche e di carrozzeria, di iniziative e attività turistiche, nonché il commercio del materiale automobilistico ed affine e dei prodotti petroliferi.

Il "*core business*" dell'Azienda è rappresentato dalle attività di trasporto pubblico locale, riferito sia al settore extraurbano che a quello urbano, comprensivo anche di un servizio tranviario, che la Società gestisce attraverso proprie sedi operative allocate in Padova ed in Rovigo.

La missione dell'Azienda si può riassumere per sintesi nella definizione di "soddisfazione del bisogno di trasporto persone su gomma, con la migliore qualità".

La Società può contare sull'esperienza acquisita e consolidata dalle aziende che hanno contribuito all'attivazione della stessa, attraverso i conferimenti dei rami "Veneto" da Busitalia – Sita Nord S.r.l. e "TPL" da APS Holding S.p.A.

## **ORGANI SOCIALI E SOCIETÀ DI REVISIONE**

### **Consiglio di Amministrazione:**

Presidente	Ludovico Mazzarolli (1)
	Andrea Ragona (2)
Amministratore Delegato	Franco Viola
Consigliere	Maria Annunziata Giaconia
Consigliere	Stefano Rossi (3)
Consigliere	Tiberio Businaro
Consigliere	Guido Santocono (4)

### **Collegio sindacale**

Presidente	Antonio Sgarbossa
Sindaco Effettivo	Marina Scandurra
Sindaco Effettivo	Federico Ragnini

(1) Dal 19 ottobre 2015 al 10 novembre 2017

(2) Dal 10 novembre 2017

(3) dal 1° gennaio al 22 dicembre 2017

(4) dal 22 dicembre 2017

### **Società di revisione:**

KPMG S.p.A.

<b>Relazione sulla gestione</b>	7
Legenda e glossario	8
Principali risultati raggiunti nel 2017	10
Principali eventi dell'esercizio	11
Risorse umane	13
Ambiente	16
Clients	16
Quadro macroeconomico	19
Andamento dei mercati di riferimento	22
Risorse Tecniche	24
Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria	25
Fattori di rischio	27
Investimenti	28
Attività di ricerca e sviluppo	29
Rapporti con parti correlate	29
Altre informazioni	29
Evoluzione prevedibile della gestione	31
<b>Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2017</b>	
<b>Prospetti contabili</b>	32
Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	33
Conto Economico	34
Prospetto di Conto Economico complessivo	35
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	36
Rendiconto Finanziario	37
<b>Note al Bilancio</b>	39
1: Premessa	39
2: Criteri di redazione del bilancio	39
3: Principali principi contabili applicati	40
4: Gestione dei rischi finanziari	54
5: Immobili, Impianti e macchinari	62
6: Attività immateriali	64
7: Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite	65
8: Partecipazioni	65
9: Attività finanziarie non correnti e correnti (inclusi i derivati)	66
10: Altre attività correnti e non correnti	66
11: Rimanenze e contratti di costruzione	67
12: Crediti commerciali correnti e non correnti	67
13: Crediti tributari	68
14: Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	68
15: Patrimonio netto	68
16: Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine	70
17: TFR e altri benefici ai dipendenti	71
18: Fondo per rischi ed oneri	73
19: Altre passività non correnti e correnti	73
20: Debiti commerciali non correnti e correnti	74
21: Debiti per imposte sul reddito	75
22: Passività finanziarie correnti (compresi i derivati)	75
23: Ricavi delle vendite e delle prestazioni	75
24: Altri proventi	76
25: Costo del personale	77
26: Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	78
27: Costi per servizi	78
28: Costi per godimento beni di terzi	79
29: Altri costi operativi	79
30: Ammortamenti	80
31: Svalutazioni e perdite di valori	80

32: Proventi finanziari	81
33: Oneri finanziari	81
34: Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81
35: Compenso alla Società di Revisione	82
36: Compensi ad Amministratori - Sindaci - Organo di Vigilanza	83
37: Informativa sull'attività di direzione e coordinamento	83
38: Parti correlate	84
39: Garanzie e impegni	87
40: Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio	87
41: Proposta di destinazione del risultato dell'esercizio	87

## **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

## LEGENDA E GLOSSARIO

Di seguito i criteri utilizzati per la determinazione degli indicatori alternativi di *performance* di uso più ricorrente nell'ambito della presente relazione sulla gestione, rispetto a quelli risultanti dagli schemi di bilancio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economici e finanziari prodotti dal *business*:

- **Margine Operativo lordo - EBITDA:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è riconducibile alla sola gestione caratteristica. È calcolato come differenza tra i Ricavi operativi e i Costi operativi.
- **Risultato operativo - EBIT:** rappresenta un indicatore della *performance* operativa ed è calcolato sommando algebricamente all' "EBITDA" gli Ammortamenti, le Svalutazioni e perdite (riprese) di valore e gli Accantonamenti.
- **Capitale circolante netto gestionale:** è determinato dalla somma algebrica delle Rimanenze, dei Contratti di costruzione, dei Crediti commerciali correnti e non correnti e dei Debiti commerciali correnti e non correnti.
- **Altre attività nette:** sono determinate quale somma algebrica dei Crediti ed anticipi MEF per contributi, delle Attività per imposte anticipate, delle Altre attività correnti e non correnti e delle Altre passività correnti e non correnti.
- **Capitale circolante:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante netto gestionale e delle Altre attività nette.
- **Capitale immobilizzato netto:** è determinato quale somma delle voci Immobili, Impianti e macchinari, Investimenti immobiliari, Attività immateriali e Partecipazioni.
- **Altri fondi:** sono determinati quale somma delle voci TFR e altri benefici ai dipendenti, Fondo imposte, Fondo Gestione Bilaterale di Sostegno al Reddito, Fondo per contenzioso nei confronti del personale e nei confronti dei terzi, Fondo per altri rischi minori e dalle Passività per imposte differite.
- **Capitale Investito Netto - CIN:** è determinato quale somma algebrica del Capitale circolante, del Capitale immobilizzato netto, degli Altri fondi e delle Attività nette possedute per la vendita.
- **Posizione finanziaria netta - PFN:** rappresenta un indicatore della struttura finanziaria ed è determinato quale somma algebrica delle voci Prestiti obbligazionari, Finanziamenti da banche a lungo termine, e quote correnti a essi riferiti, Finanziamenti da banche a breve termine, Debiti verso altri finanziatori correnti e non correnti, Crediti finanziari verso il MEF per contributi quindicennali correnti, Disponibilità liquide e Attività finanziarie correnti e non correnti.
- **Mezzi Propri - MP:** è un indicatore di bilancio che è calcolato sommando algebricamente il Capitale sociale, le Riserve, gli Utili (perdite) portati a nuovo, i Derivati passivi finanziari non correnti e correnti e il Risultato dell'esercizio.

- **Ebitda margin:** è un indice percentuale di redditività. È determinato dal rapporto tra l'EBITDA e i Ricavi operativi.
- **Ebit margin – ROS (return on sales):** è un indice percentuale di redditività delle vendite. È determinato dal rapporto tra l'EBIT e i Ricavi operativi.
- **Grado di indebitamento finanziario (PFN/MP):** è un indicatore utilizzato per misurare l'indebitamento dell'azienda. È determinato dal rapporto tra la PFN e i Mezzi Propri.
- **ROE (return on equity):** è un indice percentuale di redditività del capitale proprio. È determinato dal rapporto tra il Risultato Netto (RN) e i Mezzi Propri Medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio.
- **ROI (return on investment):** è un indice percentuale di redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda. È calcolato come il rapporto tra l'EBIT e il CIN medio (tra inizio e fine esercizio).
- **Rotazione del capitale investito – Net Asset Turnover:** è un indicatore di efficienza, in quanto esprime la capacità del capitale investito di "trasformarsi" in ricavi di vendita. È determinato dal rapporto tra Ricavi operativi e CIN medio (tra inizio e fine esercizio).

Di seguito il glossario dei termini delle attività operative di uso più ricorrente:

- **Contratti di servizio:** Contratto tra gli Enti pubblici e le Società consortili per il quale vengono rimborsati gli oneri per i servizi di trasporto viaggiatori di carattere sociale e i cui introiti da traffico non potrebbero essere in modo autonomo economicamente sufficienti.
- **Treni km:** numero di eventi treno per i km di percorrenza (tkm). Unità di misura corrispondente quindi alla somma dei chilometri percorsi da tutti i treni in dotazione in un determinato arco temporale.
- **Viaggiatori km:** numero di viaggiatori moltiplicato per i km (vkm). Unità di misura corrispondente quindi alla somma dei chilometri effettivamente percorsi dalla totalità dei passeggeri di un servizio di trasporto in un determinato arco temporale.
- **Contratti di servizio:** Contratto tra il MIT/MEF e Trenitalia SpA per il quale vengono rimborsati gli oneri per i servizi di trasporto viaggiatori di carattere sociale e i cui introiti da traffico non potrebbero essere in modo autonomo economicamente sufficienti.

**PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2017**

		2017	2016
<b>ROE</b>	RN/MP*	<b>14,71%</b>	<b>12,57%</b>
<b>ROI</b>	EBIT/CI*	<b>12,43%</b>	<b>11,05%</b>
<b>ROS (EBIT MARGIN)</b>	EBIT/RIC	<b>2,32%</b>	<b>2,50%</b>
<b>EBITDA/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN)</b>	EBITDA/RIC	<b>6,38%</b>	<b>7,58%</b>
<b>ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (NAT)</b>	RIC/CI*	<b>5,37</b>	<b>4,41</b>
<b>GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO</b>	PFN/MP	<b>1,32</b>	<b>2,47</b>

**LEGENDA**

**CI\*:** Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio)

**EBITDA:** Margine operativo lordo

**MP\*:** Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

**MP:** Mezzi propri

**RIC:** Ricavi operativi

**RN:** Risultato netto

**EBIT:** Risultato operativo

**PFN:** Posizione finanziaria netta

## PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

### Quadro regolatorio di riferimento

Per quanto riguarda il titolo allo svolgimento dei servizi di TPL nell'anno 2017, lo stesso è proseguito ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007 per effetto degli atti di seguito elencati:

- TPL urbano di Padova: la Deliberazione del Commissario Prefettizio nella competenza della Giunta Comunale n. 681 del 21/12/2016, ha autorizzato la prosecuzione del servizio di TPL urbano di Padova "fino al 31/12/2017 e comunque fino al completamento della gara, in corso, per l'individuazione del nuovo gestore, e al subentro del nuovo gestore".
- TPL extraurbano di Padova: il Decreto del Presidente n. di reg. 171 del 22/12/2016, ha disposto la prosecuzione del servizio di TPL extraurbano "fino alla conclusione delle procedure di gara in argomento e comunque non oltre la data del 31/12/2017".
- TPL urbano di Rovigo: la Deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 09/02/2017, ha disposto la prosecuzione del servizio di TPL urbano "per il tempo strettamente necessario alla contrattualizzazione del nuovo gestore unico del Bacino di Rovigo, individuato a seguito della procedura concorsuale" "alle medesime condizioni dei Contratti di Servizio e nei limiti del finanziamento regionale".
- TPL extraurbano di Rovigo: il Decreto del Presidente n. 3 del 25/01/2017, ha disposto la prosecuzione del servizio di TPL extraurbano "per il solo periodo strettamente necessario alla contrattualizzazione del nuovo gestore unico del Bacino di Rovigo che verrà individuato a seguito della procedura concorsuale" "alle medesime condizioni dei rispettivi Contratti di Servizio e nei limiti del finanziamento che la Regione Veneto andrà annualmente a determinare".

La Regione del Veneto, con Deliberazione di Giunta n. 1004 del 27 giugno 2017 ha determinato il livello dei servizi minimi e approvato il riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2017. Successivamente, con Deliberazione di Giunta n. 1850 del 14 novembre 2017, ha ripartito ulteriori finanziamenti.

Busitalia Veneto opera nei due bacini territoriali ottimali ed omogenei di Padova e di Rovigo, definiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2048 del 19/11/2013. In entrambi i bacini, i rispettivi Enti di Governo hanno avviato le procedure per l'affidamento dei servizi di TPL.

L'Ente di Governo del bacino di Padova ha pubblicato sulla GUCE del 25/11/2017 il bando di gara per l'affidamento della gestione in modalità di concessione «net-cost» per nove anni dei servizi di TPL automobilistico e tranviario urbano ed extraurbano del bacino territoriale della provincia di Padova. Il termine per la presentazione delle offerte è il 22 maggio 2018.

L'Ente di Governo del bacino di Rovigo non ha ancora pubblicato il bando di gara nonostante avesse fissato il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al 30 giugno 2017 e completato a maggio 2017 la procedura di consultazione dei soggetti portatori di interesse per l'individuazione dei beni essenziali e indispensabili secondo quanto disciplinato dalla deliberazione ART n. 49 del 17/06/2015 allegato A misura 2.

### **Luglio**

Nella seduta del 31 luglio il Consiglio di Amministrazione ha preso atto delle dimissioni da Membro dell'Organismo di Vigilanza presentata dal Dr. Luciano Grazzini, che trova la sua motivazione nelle nuove regole adottate dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane in ordine alla composizione di tali organismi, segnalando come non opportuna la presenza negli OdV delle controllate di membri che facciano parte dell'OdV della controllante. La Società ha pertanto provveduto a nominare il Dr. Fabio Giaini, collaboratore del Dr. Grazzini all'interno della Struttura Internal Audit di Busitalia, come membro interno dell'Organismo di Vigilanza di Ataf Gestioni.

### **Novembre**

In occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 10 novembre 2017 il Consiglio ha preso atto delle dimissioni da Consigliere e da Presidente presentate dell'Avv. Ludovico Mazzaroli. Nella stessa seduta, il Consiglio ha provveduto alla cooptazione come Consigliere del Dr. Andrea Ragona, provvedendo anche alla nomina dello stesso a Presidente.

Con decorrenza 1° novembre 2017 la Società ha provveduto al rinnovo delle coperture assicurative a seguito dell'esito della gara europea gestita – in nome e per conto di Busitalia Veneto – dalla Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane.

### **Dicembre**

In occasione della seduta del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2017 il Consiglio ha preso atto delle dimissioni da Consigliere presentate dell'Ing. Stefano Rossi. Nella stessa seduta, il Consiglio ha provveduto alla cooptazione come Consigliere dell'Avv. Guido Santocono.

**RISORSE UMANE****ORGANICO**

L'evoluzione degli organici è rappresentata nella seguente tabella:

	Operai	Impiegati	Quadri	Totale Addetti e Quadri	Dirigenti	Totale
Consistenza 31/12/2016	<b>845</b>	<b>75</b>	<b>11</b>	<b>931</b>	<b>2</b>	<b>933</b>
Totale Entrate	22	4		26		<b>26</b>
Totale Uscite	46	7		53		<b>53</b>
Consistenza 31/12/2017	<b>821</b>	<b>72</b>	<b>11</b>	<b>904</b>	<b>2</b>	<b>906</b>
Consistenza media a ruolo Anno 2017	<b>840,67</b>	<b>63,83</b>	<b>11</b>	<b>915,50</b>	<b>2</b>	<b>917,50</b>

Nel corso del 2017 le variazioni più significative nella composizione dell'organico hanno riguardato l'assunzione di 23 addetti qualificati della mobilità con mansione di verifica di verifica titoli di viaggio (contratto a tempo determinato) l'assunzione di 2 impiegati appartenenti alle categorie protette ex art. 18 c.2 L. 66/99.

Nel corso dell'anno 2017, avvalendosi dell'Accordo Quadro di Gruppo sono state inserite in azienda, con contratto di somministrazione, le seguenti figure professionali:

Operatori di esercizio: n. 54,17 fte;

Operatore di ufficio: n. 1 fte;

Operatori di officina: n. 3,20 fte;

Il 2017 ha registrato circa 50 cessazioni per quiescenza.

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE**

Nel 2017 è continuata l'attività legata all'esecuzione dell'Accordo sindacale aziendale del 18/02/2015 sottoscritto tra Busitalia Sita Nord Srl e OO.SS. Nazionali, che ha visto il sostanziale completamento degli impegni presi – sia dal punto di vista amministrativi che normativi -, ferma restando una coda che si protrarrà anche nel 2018 a seguito dell'accordo sindacale siglato nel novembre del 2017.

L'attività di gestione è stata caratterizzata dal distacco di 5 unità presso la Società OFFICINE MIOTTO S.r.l., quale aggiudicataria di gara per il servizio di manutenzione in full service dei mezzi di Busitalia Veneto e di ulteriori 4 risorse presso Busitalia Sita Nord per lo sviluppo delle competenze in tema di Manutenzione dei Sistemi ICT di bordo.

È stata inoltre completata la selezione interna per la figura di Addetto all'Esercizio che ha visto l'attribuzione della specifica qualifica a 5 risorse risultate idonee.

Prosegue l'affidamento a R.F.I. - Struttura Sanitaria Territoriale di Verona – Mestre delle visite per l'adempimento degli obblighi di legge in tema di idoneità del personale ai sensi del DM 88/99. Per quanto attiene alla sorveglianza sanitaria ai sensi del D.Lgs 81/08 e per i servizi di analisi di laboratorio correlati si è proceduto all'assegnazione delle attività messe a gara al medico Competente e all'Istituto di Analisi Mediche vincitore.

Ad ottobre 2017 è stato riconosciuto l'ultimo step di aumento della retribuzione tabellare previsti dall'Accordo Nazionale 28/11/2015 (€ 30 al parametro 175).

### **ORGANIZZAZIONE**

Nel 2017 non sono state effettuate modifiche organizzative di rilievo.

Di rilievo per l'anno 2017, ed incidente in Busitalia Veneto, è stata istituzione del Comitato Pari Opportunità di Busitalia Sita Nord con il compito di porre in essere tutte le azioni atte a prevenire ed eliminare ogni distinzione, esclusione, limitazione o discriminazione basata sul sesso e volte alla piena realizzazione dei principi di parità di trattamento ed uguaglianza di opportunità tra lavoratori e lavoratrici nella costituzione e nello svolgimento del rapporto di lavoro.

Ciò conformemente a quanto previsto dal Contratto Collettivo Aziendale Busitalia, all'art. 4 comma 3) nonché dal Verbale di Accordo sottoscritto in data 17 giugno 2016. Nel Comitato Paritetico è stato nominato quale membro effettivo anche un dipendente di Busitalia Veneto.

Inoltre con CO n. 44/AD del 07.02.2017 è stata data attuazione in Busitalia Veneto delle disposizioni contenute nel Codice in materia dei dati personali, approvato con il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni.

### **FORMAZIONE**

Nel corso dell'anno in tema di formazione sulla Salute e Sicurezza sul lavoro – D.lgs. 81/08 – Accordo Stato Regioni, sono stati erogati ai dipendenti di Busitalia Veneto i seguenti corsi di formazione:

- Salute E Sicurezza Sul Lavoro D.lgs. 81/08 Accordo Stato Regioni - Form Generale e Specifica Videoterminalisti – Operatori di Esercizio
- Aggiornamento Rspg
- Aggiornamento RLS
- Aggiornamento ASPP
- Primo Soccorso
- Ambienti confinati
- Lavori in quota
- Piattaforme elevabili
- Gru su autocarro

- Carrelli elevatori
- Rifornimento gas metano
- Macchine operatrici

Sono stati inoltre erogati i seguenti corsi:

- Patenti Tram
- Sap modulo "Gestione e Organizzazione"
- Sap Run - formazione
- Seminario Di Formazione " Gli Appalti Pubblici Nei Settori Speciali Alla Luce Del D.lgs. 50/2016" Formazione In Materia Di Security
- Economics – Creare Valore"
- Percorso Di Induction Laureati Di Gruppo Fs
- GSO – comunicazione
- Gestione e monitoraggio infortuni
- Falsi documentali
- Woman Emotion
- ADR Rifiuti
- Check Point Certified Security Administrator

Nel corso del 2017, in materia di Salute e Sicurezza sull'ambiente di lavoro sono state erogate n. 6.466 ore di formazione, sviluppate in più sessioni, che hanno visto coinvolti n. 780 dipendenti.

La formazione in materia di Salute e Sicurezza sull'ambiente di lavoro continuerà anche nell'anno 2018, sono già state programmate e di prossimo avvio n. 2516 ore di formazione che saranno erogate a n. 455 dipendenti.

### **RELAZIONI INDUSTRIALI**

Nell'anno 2017 l'attività relazionale con le OO.SS/R.S.A. è stata caratterizzata da un prima fase di confronto conflittuale dovuto all'entrata in vigore delle modifiche al programma di esercizio che a inizio anno ha visto la dichiarazione di stato di agitazione da parte delle OO.SS FILT-CGIL, FIT-CISL-UIL Trasporti risolta poi nell'ambito delle procedure di conciliazione con esito positivo.

Successivamente, con le suddette sigle sindacali sono stati sottoscritti diversi Accordi Sindacali tra i quali si evidenzia l'Accordo Biennale sul Premio di Risultato 2016-2017, l'Accordo in ordine all'assegnazione del personale ai "Lotti di Servizio" ecc.

Per quanto attiene nello specifico al Premio di Risultato, quest'ultimo, prevede l'erogazione del Premio entro Marzo 2018. Resta inalterato il rapporto con l'O.S. UGL-FNA, che pur firmataria del CCNL, non è sottoscrittrice

del Contratto Collettivo Aziendale e partecipa, per le materie di competenza, alla sola fase di informativa aziendale. La maggiore conflittualità perviene comunque da alcune sigle sindacali, peraltro non riconosciute (SGB, ADL e SLS), che nel corso del 2017 hanno proclamato 7 azioni di sciopero.

### **CONTENZIOSO DEL LAVORO**

Nel corso dell'anno 2017, Busitalia Veneto è stata principalmente interessata dall'attivazione di contenzioso riguardante "differenze retributive"; aspetto questo che caratterizza da sempre il Contenzioso del lavoro veneto.

Permangono ulteriori ricorsi volti ad ottenere il riconoscimento del parametro superiore e/o le indennità di secondo livello contrattate nelle previgenti gestioni che si inseriscono in un filone di vertenze più ampio che trova origine nell'affidamento in concessione a Sita Spa (anni 1994 per Padova e 1995 per Rovigo) del servizio di trasporto pubblico extraurbano e/o urbano.

Il contenzioso in materia, conta ad oggi 16 vertenze pendenti in cui sono costituite congiuntamente e/o disgiuntamente Sita Spa e Busitalia Sita Nord Srl, nella quali i ricorrenti, tutti o in parte, sono stati conferiti a Busitalia Veneto Spa e ad oggi in forza.

A tale proposito si evidenzia che nel corso del 2017 sono stati ancora notificati due ricorsi ad oggetto l'impugnazione della disdetta degli accordi di secondo livello, applicati dall'allora Sita S.p.a, con conseguente integrazione del fondo dedicato.

### **AMBIENTE**

Busitalia Veneto è in possesso delle Certificazioni conformi ai requisiti delle norme UNI EN ISO 9001:2008, UNI EN ISO 14001:2004, BS OHSAS 18001:2007 e UNI EN 13816:2002.

Nell'anno 2017 l'Ente di Certificazione DNV ha effettuato le verifiche periodiche di mantenimento relative alle Certificazioni 9001 e 14001 nel mese di Febbraio e per la Certificazione 18001 nel mese di Giugno.

Busitalia Veneto ha adottato altresì nel 2017 un sistema di gestione finalizzato al monitoraggio della qualità erogata e percepita del proprio sistema di trasporto, conforme ai requisiti della normativa UNI EN 13816, conseguendo la Certificazione nel mese di Luglio 2017 per il campo di applicazione: "Progettazione ed erogazione di servizi di trasporto pubblico di passeggeri (TPL) su gomma. Linea urbana tranviaria (SIR1) e linea extraurbana Padova – Venezia – Tessera (E015)".

### **CLIENTI**

#### **La qualità percepita: *Customer Satisfaction* in BUSITALIA VENETO**

Nel corso del 2017 sono state effettuate le indagini di *customer satisfaction* in due periodi dell'anno, uno a giugno/luglio, con l'analisi di un *target* di abbonati raggiunto con un'indagine telefonica CATI, l'altro a novembre/dicembre 2017, con una rilevazione estensiva sul campo destinata agli *users* del servizio, sia regolari che saltuari, effettuata con interviste CAPI (*face to face*). Il piano di campionamento, in particolare quello definito sul campo, è di tipo stratificato per bacini e linee, con estrazione delle unità statistiche di tipo casuale.

### Servizi extraurbani

Per i servizi extraurbani nei bacini di Padova e Rovigo sono stati intervistati 1.218 clienti<sup>1</sup>, prevalentemente di sesso femminile (57,6%) e di età non superiore a 35 anni (77,1%). Il 67,5% degli intervistati utilizza il servizio extraurbano prevalentemente per studio (scuola, 41,9% o università, 25,6%) e il 23,6% per recarsi al lavoro. L'80,6% utilizza il servizio almeno 3 giorni alla settimana.

### Soddisfazione sui servizi extraurbani

Gli aspetti del servizio proposti, da valutare secondo una scala da 1 a 10<sup>2</sup>, hanno ottenuto le seguenti percentuali di soddisfazione, raggruppate in macro-fattori, calcolate al netto delle mancate risposte e considerando soddisfatti coloro che hanno espresso un giudizio pari o superiore a 6/10.

<b>SODDISFATTI</b>	<b>%</b>
SERVIZIO COMMERCIALE	<b>91,8</b>
INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA	<b>86,9</b>
COMPORAMENTO DEL PERSONALE	<b>91,9</b>
SICUREZZA	<b>93,2</b>
COMFORT	<b>83,1</b>
REGOLARITÀ / ORGANIZZAZIONE	<b>79,9</b>
INTEGRAZIONE MODALE	<b>76,1</b>
ATTENZIONE ALL'AMBIENTE	<b>86,8</b>
PULIZIA	<b>73,5</b>

Il servizio di trasporto extraurbano in Veneto nel 2017 registra un livello di soddisfazione complessiva pari al 85,3%.

### Servizi urbani

Per i servizi urbani nelle città di Padova<sup>3</sup> e Rovigo sono stati intervistati 1508 clienti<sup>4</sup>, prevalentemente di sesso femminile (57,8%) e di età non superiore ai 35 anni (58,7%). Il 41,6% degli intervistati utilizza il servizio urbano soprattutto per studio (23,0% scuola e 18,6% università) o per lavoro (30,2%). Il 67,5% si avvale del servizio pubblico almeno 3 giorni alla settimana.

### Soddisfazione sui servizi urbani

Gli aspetti del servizio proposti, da valutare secondo una scala da 1 a 10<sup>5</sup>, hanno ottenuto le seguenti percentuali di soddisfazione, raggruppate in macro-fattori, calcolate al netto delle mancate risposte e considerando soddisfatti coloro che hanno espresso un giudizio pari o superiore a 6/10.

<sup>1</sup> Risultati complessivi delle rilevazioni di giugno/luglio e novembre/dicembre 2017. Dati al netto dei "non sa/non risponde".

<sup>2</sup> La domanda del questionario chiedeva: "Potrebbe esprimere un giudizio attribuendo un punteggio da 1 (per niente soddisfatto) a 10 (pienamente soddisfatto) ai seguenti aspetti del servizio?"

<sup>3</sup> Nei servizi urbani di Padova sono stati considerati sia i clienti del tram sia del bus.

<sup>4</sup> Risultati complessivi delle rilevazioni di giugno/luglio e novembre/dicembre 2017.

<sup>5</sup> La domanda del questionario chiedeva: "Potrebbe esprimere un giudizio attribuendo un punteggio da 1 (per niente soddisfatto) a 10 (pienamente soddisfatto) ai seguenti aspetti del servizio?"

<b>SODDISFATTI</b>	<b>%</b>
SERVIZIO COMMERCIALE	<b>94,2</b>
INFORMAZIONI ALLA CLIENTELA	<b>90,5</b>
COMPORAMENTO DEL PERSONALE	<b>89,5</b>
SICUREZZA	<b>86,6</b>
COMFORT	<b>82,1</b>
REGOLARITÀ / ORGANIZZAZIONE	<b>79,7</b>
INTEGRAZIONE MODALE	<b>77,6</b>
ATTENZIONE ALL'AMBIENTE	<b>87,0</b>
PULIZIA	<b>80,8</b>

Il servizio di trasporto urbano in Veneto nel 2017 registra un livello di soddisfazione complessiva pari al 88,4% di soddisfatti.

**QUADRO MACROECONOMICO**

L'economia mondiale è stata contrassegnata, nel corso del 2017, da una fase di moderata ma diffusa espansione sia nei paesi industrializzati che nei mercati emergenti. Secondo le ultime stime, il prodotto interno lordo del pianeta è cresciuto del 3,5% (+0,6 punti percentuali rispetto all'anno precedente), grazie al ritmo sostenuto dell'attività economica nella seconda parte dell'anno, incremento al quale si è accompagnata una crescita media annua del commercio mondiale che ha sfiorato il 5%.

<b>Dati economici mondiali</b>		
<b>PIL (variazioni % su anno precedente)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
<b>Mondo</b>	<b>3,5</b>	<b>2,9</b>
<b>Paesi avanzati</b>	<b>2,3</b>	<b>1,6</b>
USA	2,3	1,5
Giappone	1,7	0,9
Area Euro	2,4	1,8
<b>Paesi emergenti</b>	<b>4,5</b>	<b>3,8</b>
Cina	6,8	6,7
India	6,6	7,4
America Latina	0,7	(1,1)
<b>Commercio mondiale</b>	<b>4,9</b>	<b>1,7</b>
<b>Petrolio (\$ per barile)</b>		
Brent	54,8	45,1
Fonte dati: Prometeia dicembre 2017		

In prospettiva la crescita mondiale dovrebbe restare sostanzialmente stabile anche nel 2018, sia pur con l'incognita di un quadro politico instabile soprattutto in Medio Oriente e Corea del nord.

Protagonista, tra i paesi industrializzati, l'economia statunitense che, sulla scorta di una solida domanda interna, è cresciuta del 2,3% su base annua, nonostante i violenti fenomeni metereologici di fine estate che hanno avuto effetti negativi su molte componenti del prodotto interno lordo. L'attuazione, a fine anno, del programma economico e fiscale espansivo dell'amministrazione Trump, dovrebbe incentivare nuovi investimenti e migliorare le condizioni del mercato del lavoro con graduali incrementi salariali, nel breve e medio periodo, favorendo il consolidamento dell'attività economica anche nel 2018.

Fra le grandi economie industriali, l'economia giapponese, in espansione da sette trimestri consecutivi, ha registrato il più lungo periodo di crescita da 16 anni (+1,7% su base annua) grazie al buon andamento delle esportazioni che, assieme all'incremento degli investimenti di capitale, hanno contribuito a compensare un calo dei consumi privati. Complessivamente, il tasso di crescita dei paesi avanzati è stato del 2,3% rispetto all'1,6% dell'anno precedente.

I paesi emergenti, dopo alcuni anni difficili tra espansioni e contrazioni, sono attualmente in una fase di ripresa (+4,5%) grazie alle migliori condizioni economiche dei paesi esportatori di materie prime. Tra questi ultimi spiccano Brasile e Russia, dove i miglioramenti del fronte politico e le migliori condizioni dei prezzi del petrolio hanno contribuito a un incremento delle aspettative di crescita.

In Cina l'attività economica continua a crescere a ritmo sostenuto attestandosi al 6,8% su base annuale (superiore all'obiettivo di crescita delle autorità governative) sorretta dalla tenuta dei consumi e dalla solidità del mercato immobiliare. Con il Congresso Nazionale del Partito Comunista dell'ottobre scorso è stato definito il programma economico per i prossimi cinque anni basato su un processo di riforme focalizzato maggiormente sulla qualità e sostenibilità della crescita.

#### Dati economici Area Euro

<b>PIL (variazioni % su anno precedente)</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Area Euro	2,4	1,8
Germania	2,5	1,9
Francia	1,9	1,1
Italia	1,6	1,1
Spagna	3,1	3,3
<b>Inflazione (variazioni % su anno precedente)</b>		
Area Euro	1,5	0,2
Germania	1,7	0,4
Francia	1,2	0,3
Italia	1,2	(0,1)
Spagna	2,0	(0,3)

Fonte dati: Prometeia dicembre 2017

L'espansione economica nell'Area dell'Euro continua a essere solida e generalizzata nei diversi paesi e settori. La crescita del PIL in media annua è stata del 2,4%, sostenuta dai consumi privati, dagli investimenti e dalle esportazioni che beneficiano della diffusa ripresa mondiale. Il buon andamento del mercato del lavoro, con un tasso di disoccupazione che ha raggiunto il livello più basso dal 2009 (9,1%), e la bassa inflazione continuano a sostenere il reddito disponibile delle famiglie. Contemporaneamente i miglioramenti della redditività delle imprese e le favorevoli condizioni di finanziamento sostengono la ripresa degli investimenti.

In Germania, che si conferma locomotiva dell'Area Euro, il ritmo di crescita del PIL (+2,5%) è stato trainato dal commercio estero e dalla ricostituzione delle scorte. Gli investimenti delle imprese, anche se in rallentamento, hanno visto proseguire la ripresa a un passo sostenuto (1,5%) e sono rimasti tra le componenti più dinamiche della domanda. Più moderata la crescita della Francia (+1,9%) sostenuta dalla domanda interna e dalle buone *performance* degli investimenti privati.

Anche in Spagna, la più dinamica tra le economie dell'Area, la crescita del PIL, da tre anni sopra il 3%, è stata trainata dalla domanda interna e, in particolare, dagli investimenti.

In Italia l'economia nel 2017 ha decisamente accelerato il passo beneficiando di un atteggiamento espansivo delle politiche economiche e di un contesto internazionale favorevole con impatti positivi sulla domanda interna e sulle esportazioni.

## 2017

<b>Dati economici Italia</b>	<b>I trim.</b>	<b>II trim.</b>	<b>III trim.</b>	<b>IV trim.</b>
<b>PIL (variazioni % su anno precedente)</b>	<b>0,5</b>	<b>0,3</b>	<b>0,4</b>	<b>0,4</b>
Domanda interna	0,2	0,8	0,2	0,5
Spesa delle famiglie e ISP	0,7	0,2	0,3	0,1
Spesa delle AP	0,4	0,2	0,1	0,2
Investimenti fissi lordi	(2,2)	1,1	3,0	1,0
Costruzioni	0,8	(0,3)	0,3	0,2
Altri beni di investimento	(4,7)	2,4	5,3	1,6
<b>Importazioni di beni e servizi</b>	<b>0,7</b>	<b>1,6</b>	<b>1,2</b>	<b>0,9</b>
<b>Esportazioni di beni e servizi</b>	<b>1,8</b>	<b>0,1</b>	<b>1,6</b>	<b>0,7</b>

Fonte dati: Prometeia dicembre 2017

In particolare nella prima parte dell'anno (rispettivamente primo e secondo trimestre) si è registrato un incremento del prodotto dello 0,5% e dello 0,3% in termini congiunturali, sostenuto soprattutto dal deciso rialzo della spesa delle famiglie e, dal lato dell'offerta, dal rafforzamento del settore dei servizi. Secondo le ultime stime nella seconda metà del 2017 l'aumento del PIL si è poi attestato a circa +0,4%.

Tali andamenti hanno condotto ad una crescita del PIL su base annua dell'1,6%, superiore alle previsioni del Governo (+1,5%), anche se inferiore a quella di altri paesi dell'Area. L'attività economica è stata sostenuta dalla crescita dei consumi supportata dalla positiva evoluzione del mercato del lavoro e del reddito disponibile, solo parzialmente limitata dal contenuto rialzo dei prezzi al consumo. Gli investimenti, dopo un leggero regresso di inizio anno, hanno mostrato un vivace dinamismo, beneficiando sia del miglioramento delle aspettative sull'andamento dell'economia sia degli effetti positivi sul mercato del credito derivanti dal proseguimento della politica monetaria espansiva della BCE.

In linea con la crescita economica, è proseguita la positiva dinamica del lavoro in misura maggiore delle attese beneficiando delle riforme introdotte negli ultimi anni. L'aumento degli occupati è risultato dell'1,5% (fonte ISTAT, novembre 2017) su base annua determinando un calo del tasso di disoccupazione, sempre nello stesso periodo, di circa un punto percentuale, per un tasso annuo pari all'11%.

In questo quadro di rafforzamento ciclico, l'inflazione in Italia rimane debole. Dopo la lieve flessione del 2016 (-0,1%), l'inflazione ha registrato una crescita dell'1,2% (fonte ISTAT, dicembre 2017) sulla quale hanno inciso, in particolare, gli aumenti dei prezzi dei trasporti, dei prodotti alimentari e dei servizi.

In prospettiva, lo scenario rimane complessivamente favorevole. Il 2018 partirà con uno slancio positivo che consentirà, in assenza di improvvise e inattese variazioni, di proseguire sugli attuali ritmi di crescita.

**ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO**

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha realizzato i seguenti volumi di produzione:

<b>Servizio</b>	<b>Km</b>
Extraurbano Padova ramo conferito da Busitalia	13.511.419
Extraurbano Padova ramo conferito da APS	1.096.922
Extraurbano Rovigo	4.447.534
Urbano Padova su gomma	6.347.175
Urbano Padova tram	920.793
Urbano Rovigo	943.232
<b>Totale</b>	<b>27.267.075</b>

Le percorrenze complessive sono aumentate dell'1% rispetto all'anno precedente, in particolare per il servizio tranviario incrementato del 9% a seguito dell'entrata a regime dei due nuovi convogli immessi in servizio da ottobre 2016.

**Tipologie di tariffazione**

I sistemi e livelli tariffari dei servizi di TPL sono soggetti all'approvazione dei singoli Enti affidanti.

Nel 2017 non è stato attuato alcun aggiornamento tariffario.

Per il servizio TPL extraurbano nella Provincia di Padova gli ultimi aggiornamenti tariffari risalgono al 16/01/2013 (servizi ex Busitalia Sita Nord) e al 01/09/2013 (servizi ex APS). Si evidenzia che i livelli tariffari per i due servizi, nonostante dipendano da un unico Ente, non sono omogenei.

Per il servizio TPL urbano del Comune di Padova l'ultimo aggiornamento tariffario risale al 22/07/2013. L'Azienda, a dicembre 2015 e poi ancora a giugno 2016, ha segnalato l'esigenza di un aggiornamento tariffario, a fronte delle quali non si sono verificate modifiche.

Per il servizio TPL extraurbano Provincia di Rovigo l'ultimo aggiornamento tariffario risale al 01/03/2016.

Per il servizio TPL urbano Comune di Rovigo l'ultimo aggiornamento tariffario risale al 01/09/2013.

**Load factor, passeggeri trasportati**

I passeggeri trasportati nel 2017 per i diversi servizi sono stati:

<b>Servizio</b>	<b>Passeggeri</b>
Extraurbano PD ex BI	11.420.868
Extraurbano PD ex APS	1.288.963
Extraurbano RO	2.004.597
Urbano PD	31.289.289

Urbano RO	626.158
<b>Totale</b>	<b>46.629.874</b>

Complessivamente i passeggeri abituali (con abbonamento) sono il 71% e quelli occasionali (con biglietto) il 29%.

Rispetto al 2016 i passeggeri sono complessivamente aumentati dello 0,5% e, nello specifico, sono aumentati per tutti i servizi tranne che per l'extraurbano ex APS.

Il *load factor* (inteso come rapporto fra passeggeri x km e posti offerti x km) per i diversi servizi è il seguente:

<b>Servizio</b>	<b>load factor</b>
Extraurbano PD ex BI	0,17
Extraurbano PD ex APS	0,20
Extraurbano RO	0,13
Urbano PD	0,17
Urbano RO	0,06
<b>Totale</b>	<b>0,16</b>

#### **Andamenti tariffari per singolo contratto di servizio**

I ricavi da mercato dell'esercizio 2017 sono risultati pari a circa 37 milioni di euro.

Rispetto al 2016 i ricavi da traffico sono complessivamente aumentati di 623.241€ ovvero +1,7%. In dettaglio: +2,6% il servizio extraurbano Padova ex BI, -2,7% servizio extraurbano Padova ex APS, +2,4% servizio extraurbano Rovigo, +1,1% servizio urbano Padova e +3,9% servizio urbano Rovigo.

I ricavi da traffico unitari sono aumentati in misura minore, considerato che anche le percorrenze sono incrementate, e la differenza rispetto al 2016 è pari a +0,7%.

Si evidenzia che nei ricavi da mercato non sono presenti i mancati introiti derivanti dall'applicazione delle agevolazioni tariffarie ex L.R. n. 19/96, che la Regione fino all'anno 2015 (per la competenza 2013) rimborsava parzialmente.

#### **Andamento dei corrispettivi per singolo contratto di servizio**

La Regione del Veneto, con Deliberazione di Giunta n. 1004 del 27 giugno 2017, ha determinato il livello dei servizi minimi e approvato il riparto dei finanziamenti per l'esercizio 2017, con una riduzione lineare del 3,33% rispetto alle assegnazioni dell'anno precedente, a causa della corrispondente riduzione del Fondo nazionale per il TPL.

Successivamente, con Deliberazione di Giunta n. 1850 del 14 novembre 2017, la Regione Veneto ha ripartito ulteriori finanziamenti per l'esercizio 2017, ammontanti a complessivi Euro 6.867.500,00 resi disponibili dalla

L.R. n. 35 del 03 ottobre 2017 "Assestamento del bilancio di previsione 2017-2019". In questo modo la riduzione rispetto al 2016 si attesta a -0,7% che per Busitalia Veneto corrisponde a -323.305 €.

I programmi di esercizio del bacino di Padova, approvati dai rispettivi Enti, hanno prodotto percorrenze annue superiori a quelle deliberate – tardivamente - dalla Regione. Per tali percorrenze, già nei mesi di novembre e dicembre 2017, Busitalia Veneto ha chiesto a Comune e Provincia di Padova la compensazione ai sensi del Reg. CE 1370/2007. I suddetti valori a consuntivo sono complessivamente pari a 470.091 €, di cui 176.726 € per il servizio urbano e 293.365 € per il servizio extraurbano.

Ai corrispettivi per i servizi minimi, si aggiungono, seppur di entità decisamente più modesta, i corrispettivi per servizi aggiuntivi corrisposti da Comuni con i quali sono stati stipulati specifici accordi per complessivi € 171.112.

I corrispettivi nell'esercizio 2017 sono risultati complessivamente pari a circa 46,8 milioni di euro.

I corrispettivi sono diminuiti complessivamente di 818.056 € (-1,7%) rispetto al 2016 sia per la citata riduzione di assegnazioni da parte della Regione Veneto, sia perché nel 2016 erano state attribuite risorse una tantum al servizio tramviario e ai servizi del bacino di Rovigo (D.G.R. n. 1916/2016).

## **RISORSE TECNICHE**

### **Parco Autobus Padova**

Il parco bus della sede di Padova al 31/12/2017 comprende complessivamente 513 veicoli, suddivisi in 291 autobus extraurbani, classe II, e 222 urbani, classe I.

Nel corso dell'esercizio 2017 hanno fatto ingresso nel parco TPL di Padova n.21 mezzi così ripartiti:

- n. 9 bus extraurbani usati suddivisi tra 18 mt. autosnodati e 14/15 mt. a tre assi;
- n.12 autobus per il TPL Urbano di cui n.9 Citaro C2 Euro 6 a gasolio da 12 metri di nuova immatricolazione e n.3 autosnodati, usati da 18 mt.

A fronte dei 21 ingressi sono stati venduti/rottamati n.10 autobus di classe ambientale Euro 1- 2.

L'età media del parco extraurbano passa da 13,2 anni traguadata al 31/12/16, a 13,9 anni al 31/12/2017, mentre il parco Urbano mantiene anche a fine 2017 un'età media di 11,9 anni, grazie alla campagna investimenti di inizio 2017 e al contributo di 9 bus nuovi.

### **Parco Autobus Rovigo**

Il parco autobus dell'unità operativa di Rovigo al 31/12/2017 conta n.125 unità, suddivise in n.90 autobus extraurbani classe II e n.35 urbani classe I.

Nell'esercizio in esame è stato rottamato n.1 bus Euro 0 appartenente alla flotta Urbana, sostituito dall'entrata di n.1 nuovo MB Citaro C2 da 12 metri Euro 6.

L'età media del parco extraurbano passa da 14,2 anni traguadata al 31/12/16, a 14,62 anni al 31/12/2017, analogamente l'età media del parco urbano passa da 8,5 anni ad 8,3 anni.

**ANDAMENTO ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**

Al fine di illustrare i risultati economico-patrimoniali e finanziari della Società sono stati predisposti distinti schemi riclassificati diversi da quelli previsti dai principi contabili IFRS-UE adottati dal Gruppo FS (come dettagliati nelle Note). Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli rinvenienti direttamente dagli schemi di bilancio di esercizio e che il *management* ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società nonché rappresentativi dei risultati economico-finanziari prodotti dal *business*. I metodi per la costruzione di tali indicatori sono riportati nella sezione "Legenda e Glossario".

**Conto economico riclassificato**

	<i>valori in €/000</i>			
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>	<b>%</b>
<b>Ricavi operativi</b>	<b>88.134</b>	<b>88.492</b>	<b>(359)</b>	<b>(%)</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.198	84.511	(313)	(%)
Altri proventi	3.935	3.981	(46)	(1%)
<b>Costi operativi</b>	<b>(82.517)</b>	<b>(81.840)</b>	<b>(677)</b>	<b>1%</b>
Costo del personale	(43.605)	(43.770)	165	(%)
Altri costi netti	(38.912)	(38.070)	(842)	2%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)</b>	<b>5.617</b>	<b>6.652</b>	<b>(1.036)</b>	<b>(16%)</b>
Ammortamenti	(3.536)	(3.555)	19	(1%)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(40)	(880)	841	(95%)
Accantonamenti	-	-	-	Nd
<b>RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>2.041</b>	<b>2.216</b>	<b>(176)</b>	<b>(8%)</b>
Proventi e oneri finanziari	(757)	(801)	44	(6%)
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>1.284</b>	<b>1.415</b>	<b>(131)</b>	<b>(9%)</b>
Imposte sul reddito	(245)	(777)	531	(68%)
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>1.039</b>	<b>639</b>	<b>400</b>	<b>63%</b>
<b>RISULTATO DELLE ATTIVITA' OPERATIVE CESSATE AL NETTO DEGLI EFFETTI FISCALI</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO</b>	<b>1.039</b>	<b>639</b>	<b>400</b>	<b>63%</b>

Il risultato netto di esercizio 2017 ammonta ad €/000 1.039 (+ 62,85% rispetto 2016).

Con riferimento ai Ricavi Operativi, gli stessi hanno subito un decremento rispetto allo scorso anno di €/000 359. Nello specifico, all'incremento dei Ricavi da Traffico, pari ad €/000 623 (+1,72%), dovuto prevalentemente al risultato delle azioni poste in essere dalla Società ai fini di una efficace lotta all'evasione tariffaria, ha corrisposto un decremento dei Corrispettivi da contratti di servizio (- €/000 936 rispetto 2016), in quanto nel 2016 si erano verificati riconoscimenti una tantum di corrispettivi a favore del tram e nel bacino di Rovigo, le cui condizioni non si sono ripetute nel 2017. Si è registrata inoltre una riduzione negli Altri Proventi per €/000 45.

Relativamente ai Costi Operativi, si riscontra un incremento di €/000 677, generato in prevalenza:

- dall'incremento del costo medio del carburante, soprattutto nella seconda parte dell'esercizio, sia a livello di costi unitari, per la ripresa delle tensioni sul mercato del petrolio, sia in assoluto, per le maggiori percorrenze;
- dall'incremento dei costi manutentivi, totalmente ascrivibile al comparto tram;
- dall'aumento dei costi per godimento beni di terzi, a causa dell'entrata in esercizio di 2 convogli tram nell'ottobre 2016 e che, quindi, hanno inciso per intero nell'esercizio 2017.

Conseguentemente, a livello di EBITDA si registra un risultato positivo per circa 5 milioni di euro, in peggioramento rispetto all'esercizio precedente per circa 1 milione euro.

L'EBIT si attesta su un risultato positivo per circa 2 milioni di euro, in sostanziale continuità con l'esercizio precedente. Il recupero rispetto alla differenza registrata a livello di EBITDA è dovuto in modo prevalente alla riduzione delle svalutazioni rispetto allo scorso esercizio (-€/000 841).

Infine, a livello di risultato netto, si registra un utile di circa 1 milione di euro, in miglioramento rispetto all'esercizio precedente principalmente per effetto dell'utilizzo delle agevolazioni, ed in particolare del c.d. super ammortamento, che ha visto consentito di realizzare una riduzione delle imposte sul reddito, pari a circa €/000 531.

#### Stato Patrimoniale riclassificato

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Capitale circolante netto gestionale	10.710	11.188	(478)
Altre attività nette	(4.749)	(779)	(3.970)
<b>Capitale circolante</b>	<b>5.961</b>	<b>10.409</b>	<b>(4.448)</b>
Immobilizzazioni tecniche	23.905	25.484	(1.579)
Partecipazioni	-	-	-
<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>23.905</b>	<b>25.484</b>	<b>(1.579)</b>
TFR	(11.377)	(13.273)	1.896
Altri fondi	(2.069)	(1.913)	(156)
<b>TFR e Altri fondi</b>	<b>(13.445)</b>	<b>(15.185)</b>	<b>1.740</b>
<b>Attività/(Passività) nette detenute per la vendita</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>	<b>16.422</b>	<b>20.708</b>	<b>(4.286)</b>
Posizione finanziaria netta a breve	(2.455)	3.432	(6.301)
Posizione finanziaria netta a medio/lungo	11.813	11.740	486

<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>9.358</b>	<b>15.172</b>	<b>(5.814)</b>
<b>Mezzi propri</b>	<b>7.064</b>	<b>5.536</b>	<b>1.528</b>
<b>TOTALE COPERTURE</b>	<b>16.422</b>	<b>20.708</b>	<b>(4.286)</b>

La elevata consistenza dei Crediti Commerciali e dei Debiti Commerciali è giustificata dal significativo ritardo maturato nella seconda parte dell'esercizio nella liquidazione da parte degli Enti Affidanti dei corrispettivi relativi ai servizi minimi svolti dalla Società, con conseguente necessità di procrastinare i pagamenti ai fornitori. Gli effetti di questi ritardi sul saldo del **Capitale circolante netto gestionale** hanno generato quindi un impatto marginale.

La variazione delle **Altre attività nette** è principalmente ascrivibile alla consistente riduzione per €/000 3.701 del credito IVA maturato nello scorso esercizio, nello specifico all'estensione degli obblighi del c.d. *Split Payment* alle società equiparate alle Pubbliche Amministrazioni (esclusivamente ai fini IVA) a partire dal 1 luglio 2017. La Società passa così da essere un soggetto cronicamente a credito d'IVA, in quanto fornitrice di servizi ad Enti e Pubbliche Amministrazioni, a dover liquidare IVA a debito sui servizi resi a soggetti privati e sui corrispettivi da titoli di viaggio.

Il **Capitale Immobilizzato Netto** è comprensivo inoltre di investimenti sul parco rotabile al netto dei contributi diretti per €/000 1.514, lavori in corso relativi a mezzi non ancora entrati in esercizio al 31.12.2017 per €/000 353 ed al sistema di bigliettazione automatica per €/000 90. Gli ammortamenti incidono per €/000 3.536.

Il **Fondo TFR** diminuisce a seguito delle liquidazioni per anticipazioni e liquidazioni al netto della rivalutazione di periodo.

La **Posizione Finanziaria Netta** varia principalmente per il saldo del conto di *cash pooling* che passa da un valore negativo di €/000 525 al 31 dicembre 2016 ad un saldo positivo di €/000 5.594 e dalla riduzione dei debiti per finanziamento vs società di *leasing*, la cui estinzione è prevista entro il 2018.

I **Mezzi Propri** sono costituiti, dal capitale sociale interamente versato pari ad €/000 5.500, dalle riserve accantonate pari ad €/000 524 e dall'utile di esercizio 2017 (€/000 1.039).

## FATTORI DI RISCHIO

I fattori di rischio cui può essere esposta l'impresa possono essere fatti risalire: - da un lato, ai fattori connessi alla specificità del *business*, caratterizzato da processi che necessitano di costante attenzione agli aspetti di sicurezza, ambiente e simili; - dall'altro, a fattori strategico/operativi, connessi alla incidenza sul risultato economico/patrimoniale della Società di fenomeni esogeni. Dal primo punto di vista, la Società è fortemente impegnata – come evidenziato anche in merito alle questioni della sicurezza – a ricondurre ad unità le modalità operative da applicare a tutti i contesti di *business* nella quale opera, secondo i principi e le logiche dell'articolato "Sistema di gestione" adottato dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, con un'attenta pianificazione delle attività ed un articolato monitoraggio sulla realizzazione della stessa. Con riferimento ai fattori esogeni, la Società è fortemente impegnata ad incrementare il proprio grado di controllo e monitoraggio sui processi *core*, con particolare riguardo a quelli maggiormente rilevanti, in un'ottica di continuo *benchmarking*

sia di tipo esterno (nei confronti dei competitors e dei *partners*) sia interno (con riferimento alle altre realtà del Gruppo). Anche su sollecitazione degli organi di controllo, interni ed esterni, la Società si è attivata per accelerare il processo di miglioramento delle procedure di controllo interno, adottando le necessarie azioni di *upgrading* sui sistemi informativi. Rientrano in questa tipologia di fattori di rischio anche quelli connessi alla regolamentazione dell'attività della Società, tipica del settore, che dipende significativamente da decisioni, normative e affidamenti decisi dagli organi competenti, che possono avere un impatto rilevante sull'operatività aziendale.

In ordine invece a possibili fattori di rischio connessi agli aspetti più propriamente finanziari, la Società non ha fatto ricorso all'uso di strumenti finanziari passibili di esporla a rischi di esposizione verso i creditori o il sistema bancario. Ciò, pur in presenza di una perdurante incertezza nei flussi finanziari relativi ai corrispettivi da contratto di servizio, stante i pesantissimi ritardi con cui gli Enti affidanti liquidano gli stessi corrispettivi. La Società ha pertanto dovuto fare ricorso ai finanziamenti infragruppo, attraverso lo strumento del *cash-pooling*.

## **INVESTIMENTI**

Nel corso dell'esercizio 2017, alla data del 31/12, risultano acquisiti n.22 autobus di cui n.10 MB Citaro C2 Euro 6 nuovi di fabbrica. La spesa per l'acquisto dei n.10 MB Citaro ammonta a € 2.298.000 di cui € 488.648,83 contributi provenienti da finanziamenti pubblici (3 autobus infatti rientravano nel piano finanziamenti di cui alla DGR 684 /2016).

I restanti 12 autobus, usati, sono stati acquistati in autofinanziamento per un ammontare totale di Euro € 1.713.724.

Tutti i bus sono dotati di equipaggiamento indicatori di percorso e videosorveglianza.

Si è inoltre concretizzato l'acquisto di ulteriori n.7 autobus extraurbani usati.

Si segnalano inoltre i seguenti ulteriori investimenti funzionali all'esercizio effettuati nel 2017:

- realizzazione delle vasche di prima pioggia presso l'immobile di Padova via Rismondo;
- ristrutturazione della "palazzina Servizi" del complesso di Padova via Rismondo;
- realizzazione della nuova biglietteria presso il deposito di via Rismondo di Padova;
- realizzazione nuovo Park bus presso parcheggio fiera;
- realizzazione nuovi uffici direzionali presso sede di via Rismondo, Padova;
- fornitura ed installazione condizionatori per reparto manovra, ufficio ced, cabina elettrica ed uffici in Via Rismondo;
- realizzazione diagnostica Iveco per officina interna per controllo dati off board di bus;
- fornitura ed installazione sbarre per park fiera per ingresso/uscita veicoli TPL;
- installazione di un sistema FLEETBOARD su bus.

## **Disinvestimenti**

A seguito delle nuove immissioni nel parco si è proceduto alla rottamazione - vendita di 11 autobus.

## **Software**

Nell'esercizio 2017 per quanto concerne il programma gestionale Mercurio, è stato implementato con i moduli manutenzione e gestione tasse di proprietà.

## **ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO**

Nel corso del 2017 non sono stati attivati dalla Società attività o progetti di ricerca e sviluppo.

## **RAPPORTI CON PARTI CORRELATE**

Le interrelazioni tra Busitalia Veneto, le società del Gruppo FS Italiane, e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale, in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne; le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi, valore per l'intero Gruppo FS Italiane.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in aderenza e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Sedi secondarie**

La Società non dispone di sedi secondarie.

### **Procedimenti e contenziosi**

#### **Premessa**

La presente sezione riporta il dettaglio dei procedimenti giudiziari di maggior rilievo riguardanti la Società.

Nel prosieguo si riportano anche le attività e passività potenziali riferite a contenziosi civili, amministrativi, arbitrati, procedimenti dinanzi alle autorità nazionali e comunitarie, ritenute di maggior rilievo ai fini dell'informativa da rendere nella presente Relazione.

Il dettaglio dei contenziosi e procedimenti in essere nei confronti del personale dipendente, di terzi fornitori di servizi e/o appaltatori, del fisco, delle Regioni per contestazioni, etc. per i quali, ove né ricorrano le condizioni, si è proceduto ad effettuare accantonamenti negli specifici fondi rischi ed oneri è invece riportato nelle Note al bilancio.

### **PROCEDIMENTI PENALI EX 231/2001**

Non sono pendenti procedimenti a carico della Società per responsabilità amministrativa dell'ente ex D.lgs. 231/2001.

### **ALTRI PROCEDIMENTI PENALI**

Non risultano pendenti procedimenti penali a carico di attuali e/o pregressi vertici societari (Organi sociali; Direttori Generali) per delitti di natura dolosa di particolare gravità comportanti un rilevante danno per la Società ovvero che abbiano determinato l'applicazione di misure interdittive.

Si evidenzia che non risultano definiti con sentenza passata in giudicato procedimenti a carico di attuali e/o pregressi vertici societari (Organi sociali; Direttori Generali) per:

- a) delitti di natura dolosa rientranti tra quelli contemplati nel D.lgs. 231/2001;
- b) ulteriori delitti di natura dolosa rientranti tra quelli contemplati nella Legge 190/2012;

Non risultano allo stato pendenti altri procedimenti di natura penale.

## **ARBITRATI**

### **Arbitrati con *General Contractor***

Non sono pendenti arbitrati con *General Contractor*.

### **Altri arbitrati**

Non sono pendenti arbitrati di qualsiasi natura.

Di seguito si riportano i principali procedimenti civili e amministrativi pendenti.

## **PROCEDIMENTI CIVILI ED AMMINISTRATIVI**

### **Procedimenti civili**

Non sono pendenti procedimenti civili.

### **Procedimenti amministrativi**

#### **TAR Veneto (2013)**

Giudizio promosso nei confronti della Regione Veneto per l'impugnazione della la D.G.R. n. 794 del 31.5.2013 riguardante il riparto dei finanziamenti per il periodo luglio-dicembre 2013 e l'individuazione ed approvazione dei livelli di servizio del TPL per l'anno 2013.

#### **TAR Veneto (2014)**

Giudizio promosso nei confronti della Regione Veneto per l'impugnazione della D.G.R. n. 2260 del 27.11.2014, riguardante il riparto dei finanziamenti TPL e l'assegnazione dei livelli di servizio per l'anno 2014.

## **PROCEDIMENTI DINNANZI ALLE AUTORITÀ NAZIONALI E COMUNITARIE**

Sono pendenti i seguenti procedimenti dinnanzi alle autorità nazionali.

### **Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (2016)**

Procedimento avviato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, per l'accertamento di un presunto abuso di posizione dominante posto in essere dalle società Busitalia Veneto S.p.A., Busitalia Sita Nord e APS Holding S.p.A. al fine di ostacolare lo svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale nel bacino di Padova e di mantenere la gestione del servizio oltre la data di scadenza degli affidamenti in atto. Il procedimento è stato definito con impegni presentati da Busitalia Veneto e Busitalia Sita Nord ai sensi ai sensi dell'articolo 14-ter della Legge n. 287/1990, approvati dall'AGCM con provvedimento in data 21 dicembre 2016.

### **Procedimento Garante per la protezione dei dati personali (2017)**

Procedimento avviato dal Garante per la protezione dei dati personali riguardante la contestazione di due rilievi riconducibili alla mancata attuazione di alcuni adempimenti riguardanti il trattamento dei dati personali in conformità alle disposizioni contenute nel D. Lgs 196/2003 (*Codice in materia di protezione dei dati personali*). Il Garante ha irrogato una sanzione amministrativa in relazione ad uno dei rilievi. In relazione al secondo rilievo, la Società ha richiesto al Garante l'archiviazione del procedimento e, in via graduata e subordinata, la riduzione alla misura minima dell'ammontare della sanzione amministrativa.

Non sono pendenti altri procedimenti dinnanzi alle autorità nazionali e comunitarie.

### **Adesione al consolidato fiscale**

La Società aderisce al consolidato fiscale di Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per il triennio 2016 – 2018, ai sensi dell'art. 117 D.P.R. 917/86 ("TUIR"), giusta delibera del Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2016.

### **Informativa relativa all'articolo 2497 ter**

La Società è sottoposta ad attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.. La Società opera in accordo alle Linee Guida ed alle Disposizioni Organizzative del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane. Si evidenzia che - oltre alle richiamate Disposizioni Organizzative - la Società tiene in considerazione le indicazioni emesse dalla controllante Busitalia – Sita Nord S.r.l.. In particolare si evidenzia ancora che la Società si è attenuta alle Disposizioni ed alle indicazioni della controllante, riguardo le scelte operate per le operazioni poste in essere con riferimento alla Responsabilità Amministrativa della Società (D.lgs. n. 231 del 8/6/2001).

### **EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE**

Nel corso dell'esercizio 2017 la Società ha posto le condizioni per una stabilizzazione dei ricavi da traffico, principalmente attraverso ulteriori iniziative in tema di lotta all'evasione, compresa la presenza di guardie giurate sui bus.

Ulteriori efficientamenti gestionali sono stati realizzati nell'ambito del settore manutentivo, nonché con riferimento alle coperture assicurative.

Per il 2018 il budget della Società evidenzia aspettative di continuazione del *trend*, caratterizzato da una grande attenzione al cliente, in termini di sicurezza, confort e fruibilità dei servizi. Costituiscono parte integrante per il raggiungimento di tali obiettivi i progetti di rinnovo del materiale rotabile, la continuazione ed anzi l'intensificazione delle azioni di lotta all'evasione, le azioni nei confronti degli Enti affidanti al fine di garantire certezza e tempestività nell'erogazione dei mezzi finanziari previsti dai contratti di servizio. La Società inoltre sta perfezionando un riordino del sistema di gestione della propria tesoreria, attraverso l'inserimento nella gestione centralizzata della Capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane, al fine di facilitare la gestione di eventuali fasi di criticità.

Quanto sopra, anche nella prospettiva di assicurare solide basi nella gestione del *business*, nella struttura patrimoniale e finanziaria, in vista della partecipazione alla procedura di gara nel frattempo bandita dall'Ente di governo ed in quelle future che dovessero risultare di interesse della Società.

Si segnala infine che con l'approvazione del presente bilancio viene a scadenza il mandato sia del Consiglio di Amministrazione che del Collegio Sindacale.

Firenze, 27 febbraio 2018

*Il Consiglio di Amministrazione*

## **PROSPETTI CONTABILI**

## Situazione patrimoniale - finanziaria

		<i>valori in unità di euro</i>	
	Note	31.12.2017	31.12.2016
<b>Attività</b>			
Immobili, impianti e macchinari	5	23.841.558	25.329.878
Attività immateriali	6	63.871	154.262
Attività per imposte anticipate	7	334.862	515.472
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>24.240.290</b>	<b>25.999.612</b>
Rimanenze	11	1.875.994	1.653.755
Crediti commerciali correnti	12	27.367.091	25.777.533
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	9	5.594.702	-
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	14	773.688	742.992
Crediti tributari	13	72.629	75
Altre attività correnti	10	7.352.640	11.505.575
<b>Totale attività correnti</b>		<b>43.036.744</b>	<b>39.679.929</b>
<b>Totale attività</b>		<b>67.277.034</b>	<b>65.679.541</b>
<b>Patrimonio netto</b>			
Capitale sociale	15	5.500.000	5.500.000
Riserve	15	38.988	7.044
Altre riserve	15	(255.011)	(743.859)
Utili (Perdite) portati a nuovo	15	740.770	133.836
Utile (Perdite) d'esercizio	15	1.038.885	638.879
<b>Totale Patrimonio Netto</b>		<b>7.063.632</b>	<b>5.535.899</b>
<b>Passività</b>			
Finanziamenti a medio/lungo termine	16	11.812.931	11.326.525
TFR e altri benefici ai dipendenti	17	11.376.646	13.272.747
Fondi rischi e oneri	18	1.572.116	1.416.061
Passività per imposte differite	7	496.443	496.443
Altre passività non correnti	19	77.500	59.500
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>25.335.636</b>	<b>26.571.276</b>
Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo termine	16	3.913.233	4.063.451
Debiti commerciali correnti	20	18.532.653	16.243.056
Debiti per imposte sul reddito	21	76.339	269.024
Passività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	22	-	525.154
Altre passività correnti	19	12.355.541	12.471.681
<b>Totale passività correnti</b>		<b>34.877.766</b>	<b>33.572.366</b>
<b>Totale passività</b>		<b>60.213.402</b>	<b>60.143.643</b>
<b>Totale Patrimonio Netto e passività</b>		<b>67.277.034</b>	<b>65.679.541</b>

## Conto economico

		<i>valori in unità di euro</i>	
	<b>Note</b>	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	23	84.198.145	84.511.445
Altri proventi	24	3.935.378	3.980.920
<b>Totale ricavi operativi</b>		<b>88.133.524</b>	<b>88.492.365</b>
Costo del personale	25	(43.604.716)	(43.769.691)
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	26	(11.346.987)	(10.799.136)
Costi per servizi	27	(22.704.416)	(22.639.158)
Costi per godimento beni di terzi	28	(4.175.634)	(3.932.764)
Altri costi operativi	29	(685.059)	(699.393)
<b>Totale costi operativi</b>		<b>(82.516.811)</b>	<b>(81.840.143)</b>
<b>Ammortamenti</b>	30	<b>(3.536.391)</b>	<b>(3.555.455)</b>
<b>Svalutazioni e perdite (riprese) di valore</b>	31	<b>(39.739)</b>	<b>(880.487)</b>
<b>Risultato operativo</b>		<b>2.040.583</b>	<b>2.216.280</b>
Proventi finanziari	32	7.390	5.151
Oneri finanziari	33	(763.906)	(806.019)
<b>Totale proventi e oneri finanziari</b>		<b>(756.516)</b>	<b>(800.868)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>1.284.067</b>	<b>1.415.412</b>
Imposte sul reddito	34	(245.182)	(776.534)
<b>Risultato del periodo delle attività continuative</b>		<b>1.038.885</b>	<b>638.879</b>
<b>Risultato delle attività operative cessate al netto degli effetti fiscali</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>1.038.885</b>	<b>638.879</b>

**Conto economico complessivo**

	<i>valori in unità di euro</i>		
	Note	31.12.2017	31.12.2016
<b>Risultato netto d'esercizio</b>		<b>1.038.884</b>	<b>638.879</b>
<b>Componenti che non saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) del periodo:</b>			
Utili (perdite) relativi a benefici attuariali		669.459	(1.004.998)
Effetto fiscale Utili (perdite) relativi a benefici attuariali		(180.610)	261.139
<b>Componenti che saranno riclassificate successivamente nell'utile/(perdita) del periodo se sono soddisfatte determinate condizioni:</b>			
Attività finanziarie		-	-
Quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari		-	-
Effetto fiscale della quota efficace delle variazioni di <i>fair value</i> della copertura dei flussi finanziari		-	-
Variazioni di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili per la vendita		-	-
Variazioni di <i>fair value</i> degli investimenti finanziari disponibili per la vendita		-	-
Differenze di cambio		-	-
<b>Altre componenti di conto economico complessivo dell'esercizio, al netto degli effetti fiscali</b>		<b>488.849</b>	<b>(743.859)</b>
<b>Conto economico complessivo dell'esercizio</b>		<b>1.527.733</b>	<b>(104.981)</b>

## Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto

valori in unità di euro

Patrimonio Netto		Riserve						Totale Patrimonio Netto
		Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria	Riserve diverse	Riserva per var. FV su derivati - Cash Flow Hedge	Riserve di valutazione	
Saldo al 1 gennaio 2016		4.713.940	-	-	-	(375.233)	(375.233)	4.338.707
Aumento di capitale	786.060							786.060
Distribuzione dividendi								0
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente		7.044						140.879
Altri movimenti								0
Utile/(Perdite) complessivo rilevato						(368.626)		270.252
di cui:								
Attività finanziarie disponibili alla vendita								0
Utile/(Perdite) relativi ai benefici attuariali						511.270		0
Effetto fiscale relativi ai benefici attuariali						(142.644)		0
Utile/(Perdite) d'esercizio							638.878	638.879
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>5.500.000</b>	<b>7.044</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(743.859)</b>	<b>133.835</b>	<b>5.535.898</b>
Aumento di capitale								0
Distribuzione dividendi								0
Destinazione del risultato netto dell'esercizio precedente								0
Altri movimenti								0
Utile/(Perdite) complessivo rilevato								0
di cui:								
Attività finanziarie disponibili alla vendita								0
Utile/(Perdite) relativi ai benefici attuariali						(669.459)		-669.459
Effetto fiscale relativi ai benefici attuariali						180.610		180.610
Utile/(Perdite) d'esercizio							1.038.885	1.038.885
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>5.500.000</b>	<b>38.988</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(255.010)</b>	<b>740.770</b>	<b>7.063.632</b>

## Rendiconto finanziario

valori in unità di euro

	2017	2016
<b>Utile/(perdita) di esercizio</b>	<b>1.038.885</b>	<b>638.879</b>
Ammortamenti	3.536.391	3.555.455
Accantonamenti e svalutazioni	480.927	1.250.839
(Plusvalenze)/Minusvalenze da alienazione	(25.000)	(2.477)
Variazione delle rimanenze	(222.239)	131.701
Variazione dei crediti commerciali	(1.589.558)	3.078.793
Variazione dei debiti commerciali	2.289.597	(6.712.488)
Variazione imposte correnti e differite	52.497	(609.584)
Variazione delle altre passività	(98.140)	684.321
Variazione delle altre attività	4.113.196	1.126.839
Utilizzi fondi rischi e oneri	(406.945)	(792.155)
Pagamento benefici ai dipendenti	(1.104.830)	(1.312.408)
Interessi pagati/(incassati)	634.703	658.245
Imposte (pagate)/incassate	(317.736)	776.534
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' OPERATIVA</b>	<b>8.381.747</b>	<b>2.472.494</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(5.293.734)	(5.515.043)
Investimenti in attività immateriali	(11.946)	(273.451)
<b>Investimenti al lordo dei contributi</b>	<b>(5.305.680)</b>	<b>(5.788.494)</b>
Contributi-immobili, impianti e macchinari	3.373.000	3.327.663
<b>Contributi</b>	<b>3.373.000</b>	<b>3.327.663</b>
Disinvestimenti in immobili, impianti e macchinari	-	46.377
<b>Disinvestimenti</b>	<b>-</b>	<b>46.377</b>
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO</b>	<b>(1.932.680)</b>	<b>(2.414.453)</b>
Erogazione e rimborso di finanziamenti a medio/lungo termine	336.188	3.923.556
Variazioni patrimonio netto	-	786.059
Proventi/oneri finanziari che non generano flussi di cassa	(634.703)	(658.245)
<b>FLUSSO DI CASSA NETTO GENERATO/(ASSORBITO) DA ATTIVITA' FINANZIARIA</b>	<b>(298.515)</b>	<b>4.051.371</b>
<b>Flusso di cassa complessivo generato/(assorbito) nell'esercizio</b>	<b>6.150.552</b>	<b>4.127.521</b>
<b>Disponibilità liquide a inizio periodo</b>	<b>217.838</b>	<b>(3.891.574)</b>
<b>Disponibilità liquide a fine periodo</b>	<b>6.368.390</b>	<b>217.838</b>
di cui :		
<i>Denaro e valori in cassa</i>	<i>17.813</i>	<i>12.258</i>
<i>Depositi bancari e postali</i>	<i>755.875</i>	<i>730.734</i>
<i>Variazione attività e passività finanziarie correnti</i>	<i>5.594.702</i>	<i>(525.154)</i>

La gestione ordinaria registra una inversione di tendenza nei rapporti di credito con gli Enti affidanti e di debito con i fornitori di servizi e beni per la produzione riportando un flusso positivo di cassa di circa 4,3 milioni di euro. L'utilizzo del credito IVA e la regolazione delle partite a credito con la controllante Busitalia contribuiscono positivamente per circa 4,2 milioni di euro al sensibile incremento del saldo di *cash pooling* con la controllante stessa alla data del 31 dicembre 2017. L'attività di investimento è interamente coperta da contratti di finanziamento stipulati con la consociata Fercredit Spa. La gestione finanziaria risulta pressoché in equilibrio.

## NOTE AL BILANCIO

### 1 Premessa

Busitalia Veneto S.p.A. (nel seguito anche la "Società") è una società costituita e domiciliata in Padova organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Padova.

La pubblicazione del presente bilancio è stata autorizzata dagli Amministratori in data 27 febbraio 2018 e lo stesso sarà sottoposto all'Assemblea per l'approvazione ed il successivo deposito, entro i termini previsti dalla legge. L'Assemblea ha il potere di apportare modifiche al presente bilancio.

Il bilancio consolidato viene redatto da Ferrovie dello Stato Italiane SpA, da cui Busitalia Veneto è direttamente/indirettamente controllata. La Capogruppo ha sede in Roma, in Piazza/via della Croce Rossa, indirizzo presso il quale è possibile ottenere tale documento nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

La società KPMG S.p.A. è incaricata della revisione legale dei conti, ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 39/2010.

### 2 Criteri di redazione del bilancio

Il presente bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato predisposto in conformità ai principi contabili internazionali (*International Accounting Standards* - IAS e *International Financial Reporting Standards* - IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB), e alle interpretazioni emesse dall'*IFRS Interpretations Committee* (IFRIC) e dallo *Standing Interpretations Committee* (SIC), riconosciuti nell'Unione Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 e in vigore alla chiusura dell'esercizio (l'insieme di tutti i principi e le interpretazioni di riferimento sopraindicati sono di seguito definiti "EU-IFRS"). In particolare, gli EU-IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi riportati nel presente documento.

Si segnala, inoltre, che il presente bilancio è stato redatto sulla base delle migliori conoscenze degli EU-IFRS e tenuto conto della miglior dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

La valuta funzionale della Società è l'euro, base di presentazione del bilancio, che rappresenta la moneta corrente dei paesi in cui la Società opera principalmente; tutti gli importi inclusi nelle tabelle delle seguenti note, salvo ove diversamente indicato, sono espressi in migliaia di euro.

Il bilancio è costituito dalla Situazione patrimoniale-finanziaria, dal Conto economico, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle relative Note; in dettaglio:

- la Situazione patrimoniale - finanziaria è stata predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio "corrente/non corrente" con specifica separazione, se presenti, delle attività/passività classificate come possedute per la vendita o incluse in un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita;

- il Conto economico è stato predisposto classificando i costi per natura con separata evidenza, se presenti, del risultato netto delle *continuing operation* da quello delle *discontinued operation*;
- il Conto economico complessivo comprende, oltre al risultato d'esercizio, le altre variazioni delle voci di patrimonio netto riconducibili a operazioni non poste in essere con gli azionisti della Società;
- il Prospetto delle variazioni del Patrimonio netto fornisce separata evidenza del risultato di esercizio e di ogni altra variazione non transitata a Conto economico;
- il Rendiconto finanziario è stato predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il metodo indiretto.

La Relazione finanziaria è inoltre accompagnata dalla Relazione sulla Gestione che correda il bilancio di esercizio.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi. Ciò, anche considerando che a fine 2017 è stata disposta l'indizione della gara per il bacino di Padova, del quale la Società risulta *incumbent*. Le modalità di gestione della gara non comportano infatti riflessi sulla continuità aziendale, sulla base degli elementi resi disponibili dalla documentazione di gara. Anche le informazioni relative ai beni essenziali ed alle modalità di subentro all'attuale *incumbent*, non risultano tali da pregiudicare il recupero del patrimonio aziendale, anche alla luce della possibilità di dislocare in altre realtà territoriali della controllante Busitalia o delle Società da questa controllate *asset* non riconosciuti come beni essenziali pur se al momento gli stessi partecipano al processo produttivo. Inoltre, il percorso previsto per il completamento della procedura di gara esclude che la stessa possa portare alla stipula del nuovo contratto di servizio prima della fine dell'esercizio 2019.

Il bilancio è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che per i casi in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del *fair value*.

### **3 Principi contabili applicati**

Di seguito sono brevemente riportati i principi contabili e i criteri di valutazione più significativi utilizzati per la redazione del bilancio civilistico.

#### **Immobili, impianti e macchinari**

Gli immobili, impianti e macchinari sono iscritti al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo d'acquisto o di produzione include gli oneri direttamente sostenuti per predisporre le attività al loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie. Gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisizione, costruzione o produzione di attività qualificate, vengono capitalizzati e ammortizzati sulla base della vita utile del bene cui fanno riferimento.

I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa delle attività materiali sono rilevati all'attivo patrimoniale.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondono ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività, applicando il criterio del *component approach*, secondo il quale ciascuna componente suscettibile di un'autonoma valutazione della vita utile e del relativo valore deve essere trattata individualmente.

L'ammortamento viene calcolato in modo sistematico e costante sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti.

La vita utile delle immobilizzazioni materiali e il loro valore residuo sono rivisti e aggiornati, ove necessario, almeno alla chiusura di ogni esercizio. I terreni sono ammortizzati solo per la parte relativa agli oneri di bonifica capitalizzati.

Le aliquote di ammortamento e le vite utili sono le seguenti:

Categoria	Aliquota di ammortamento
<b>Impianti e macchinari</b>	
Macchinari e attrezzature	10%
Autobus per lo svolgimento del servizio di TPL *	6,25%
Autofurgoni	30,0%
Autocarri	20,0%
<b>Beni in leasing</b>	
Autobus per lo svolgimento del servizio di TPL **	6,7 - 11,1%
Autovetture	25,0%
<b>Altri beni:</b>	
Mobili e arredi	12%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
telefoni cellulari	20%
Autovetture	25,0%

\*Vita utile 16 anni

\*\*Vita utile rapportata alla durata del contratto di *leasing*

### Beni in locazione finanziaria

Le attività materiali possedute in virtù di contratti di locazione finanziaria, attraverso le quali sono sostanzialmente trasferiti alla società i rischi e i benefici legati alla proprietà, sono riconosciute come attività della società al loro valore corrente alla data di stipula del contratto o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il *leasing*, inclusa l'eventuale somma da pagare per l'esercizio dell'opzione di acquisto. La corrispondente passività verso il locatore è rappresentata in bilancio tra i debiti finanziari. I beni sono ammortizzati applicando il criterio e le aliquote precedentemente indicate, salvo che la durata del contratto di *leasing* sia inferiore alla vita utile rappresentata da dette aliquote e non vi sia la ragionevole certezza del

trasferimento della proprietà del bene locato alla naturale scadenza del contratto; in tal caso il periodo di ammortamento è rappresentato dalla durata del contratto di locazione.

Le locazioni nelle quali il locatore mantiene sostanzialmente i rischi e benefici legati alla proprietà dei beni sono classificati come *leasing* operativi. I costi riferiti a *leasing* operativi sono rilevati linearmente a conto economico lungo la durata del contratto di *leasing*.

### **Investimenti immobiliari**

Gli investimenti immobiliari sono proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire canoni di locazione e/o per l'apprezzamento del capitale investito e non sono destinati alla vendita nel normale svolgimento dell'attività imprenditoriale. Inoltre, gli investimenti immobiliari non sono utilizzati nella produzione o nella fornitura di beni o di servizi o nell'amministrazione aziendale. I principi contabili utilizzati per la contabilizzazione della voce in oggetto sono conformi ai criteri precedentemente descritti per la voce "Immobili, impianti e macchinari".

Nel caso in cui venga avviato un progetto di sviluppo con la prospettiva di una vendita futura, gli immobili sono riclassificati nella voce Rimanenze a seguito del cambiamento della destinazione d'uso. Il valore contabile alla data di cambio della destinazione dell'immobile viene assunto come costo per la successiva contabilizzazione tra le rimanenze e ne viene sospeso l'ammortamento.

### **Attività immateriali**

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati (ad eccezione delle Attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi, maturati durante e per lo sviluppo delle immobilizzazioni immateriali, sono considerati parte del costo di acquisto. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa, e cioè sulla base della stimata vita utile. In particolare, nell'ambito della società, sono identificabili le seguenti principali attività immateriali:

*(a) Concessioni, licenze e marchi*

Le concessioni, le licenze e i marchi sono ammortizzati in quote costanti in base alla relativa durata.

I costi delle licenze *software*, inclusivi delle spese sostenute per rendere il *software* pronto per l'utilizzo, sono ammortizzati a quote costanti in base alla relativa durata. I costi relativi alla manutenzione dei programmi *software* sono spesati nel momento in cui sono sostenuti.

*(b) Diritti di brevetto ed utilizzo delle opere dell'ingegno*

I brevetti ed i diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile.

*(c) Costi di ricerca e sviluppo*

I costi relativi all'attività di ricerca sono imputati al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti, mentre i costi di sviluppo sono iscritti tra le attività immateriali laddove risultino soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi a esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'attività immateriale per la produzione dei beni immateriali generati dal progetto;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

L'ammortamento di eventuali costi di sviluppo iscritti tra le attività immateriali inizia a partire dalla data in cui il risultato generato dal progetto è utilizzabile e viene effettuato in un periodo pari a 5 anni.

Qualora, in un identificato progetto interno di formazione di un'attività immateriale, la fase di ricerca non sia distinguibile dalla fase di sviluppo il costo derivante da tale progetto è interamente imputato a conto economico come se lo stesso fosse sostenuto esclusivamente nella fase di ricerca.

Gli utili e le perdite derivanti dall'alienazione di un'attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione, al netto dei costi di vendita, e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

**Riduzione di valore delle attività immateriali e materiali***(a) Attività (immateriali e materiali) a vita utile definita*

A ciascuna data di riferimento del bilancio è effettuata una verifica volta ad accertare se vi sono indicazioni che le immobilizzazioni materiali e immateriali possano avere subito una riduzione di valore. A tal fine si considerano sia fonti interne che esterne di informazione. Relativamente alle prime (fonti interne) si considerano: l'obsolescenza o il deterioramento fisico dell'attività, eventuali cambiamenti significativi nell'uso dell'attività e l'andamento economico dell'attività rispetto a quanto previsto. Per quanto concerne le fonti esterne si considerano: l'andamento dei prezzi di mercato delle attività, eventuali discontinuità tecnologiche, di mercato o normative, l'andamento dei tassi di interesse di mercato o del costo del capitale utilizzato per valutare gli investimenti.

Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività (*Impairment test*), imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore di libro a conto economico. Il valore recuperabile di un'attività è rappresentato dal maggiore tra il *fair value*, al netto dei costi accessori di vendita, e il relativo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto che riflette le valutazioni correnti di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari

ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla *cash generating unit CGU* cui tale attività appartiene.

Una perdita di valore è riconosciuta a conto economico qualora il valore di iscrizione dell'attività, o della relativa *cash generating unit* a cui la stessa è allocata, sia superiore al suo valore recuperabile. Le riduzioni di valore di *cash generating unit* sono imputate in primo luogo a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento attribuito alla stessa e, quindi, a riduzione delle altre attività, in proporzione al loro valore contabile e nei limiti del relativo valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività è ripristinato con imputazione al conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati i relativi ammortamenti.

### **Disponibilità liquide e mezzi equivalenti**

Le disponibilità liquide comprendono la cassa e i depositi bancari disponibili e le altre forme di investimento a breve termine, con scadenza all'origine uguale o inferiore ai tre mesi. Alla data del bilancio, gli scoperti di conto corrente sono classificati tra i debiti finanziari nelle passività correnti nella situazione patrimoniale – finanziaria. Gli elementi inclusi nelle disponibilità liquide sono valutati al *fair value* e le relative variazioni sono rilevate a conto economico.

### **Finanziamenti, debiti commerciali e altre passività finanziarie**

I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono inizialmente iscritti al *fair value*, al netto dei costi accessori di diretta imputazione, e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso di interesse effettivo. Se vi è un cambiamento nella stima dei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno effettivo determinato inizialmente. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono classificati fra le passività correnti, salvo quelli che hanno una scadenza contrattuale oltre i dodici mesi rispetto alla data di bilancio e quelli per i quali la società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno dodici mesi dopo la data di riferimento. I finanziamenti, i debiti commerciali e le altre passività finanziarie sono rimossi dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la società abbia trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore valore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore netto di realizzo. Il costo viene determinato secondo il metodo del costo medio ponderato.

Il valore netto di realizzo corrisponde, per i prodotti finiti e gli immobili, al prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi stimati di vendita. Per le materie prime, sussidiarie e di consumo, il valore netto di realizzo è rappresentato dal costo di sostituzione.

Il costo di acquisto è inclusivo degli oneri accessori; il costo di produzione comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti, ragionevolmente imputabili ai prodotti.

Le rimanenze obsolete e/o di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze. La svalutazione viene eliminata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della stessa.

## **Benefici ai dipendenti**

### Benefici a breve termine

I benefici a breve termine sono rappresentati da salari, stipendi, relativi oneri sociali, indennità sostitutive di ferie e incentivi corrisposti sotto forma di bonus pagabile nei dodici mesi dalla data del bilancio. Tali benefici sono contabilizzati quali componenti del costo del personale nel periodo in cui è prestata l'attività lavorativa.

### Piani a benefici definiti e a contribuzione definita

La Società ha in essere sia piani a contribuzione definita sia piani a benefici definiti. I piani a contribuzione definita sono gestiti da soggetti terzi gestori di fondi, in relazione ai quali non vi sono obblighi legali o di altro genere a pagare ulteriori contributi qualora il fondo non abbia sufficienti attivi per adempiere agli impegni assunti nei confronti dei dipendenti. Per i piani a contribuzione definita, la società versa contributi, volontari o stabiliti contrattualmente, a fondi pensione assicurativi pubblici e privati. I contributi sono iscritti come costi del personale secondo il principio della competenza economica. I contributi anticipati sono iscritti come un'attività che sarà rimborsata o portata a compensazione di futuri pagamenti, qualora siano dovuti.

Un piano a benefici definiti è un piano non classificabile come piano a contribuzione definita. Nei programmi con benefici definiti l'ammontare del beneficio da erogare al dipendente è quantificabile soltanto dopo la cessazione del rapporto di lavoro, ed è legato a uno o più fattori quali l'età, gli anni di servizio e la retribuzione. Gli obblighi per i piani a benefici definiti sono pertanto determinati da un attuario indipendente utilizzando il "*projected unit credit method*". Il valore attuale del piano a benefici definiti è determinato scontando i futuri flussi di cassa a un tasso di interesse pari a quello di obbligazioni (*high-quality corporate*) emesse nella valuta in cui la passività sarà liquidata e che tenga conto della durata del relativo piano pensionistico. Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono interamente imputati al patrimonio netto, nell'esercizio di riferimento, tenuto conto del relativo effetto fiscale differito.

In particolare, si segnala che la società gestisce un piano a benefici definiti, rappresentato dal fondo per Trattamento di Fine Rapporto ("TFR"). Il TFR è obbligatorio per le imprese italiane ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile; esso ha natura di retribuzione differita ed è correlato alla durata della vita lavorativa dei dipendenti e alla retribuzione percepita nel periodo di servizio prestato. A partire dal 1 gennaio 2007, la Legge 27 dicembre 2006, n.296 "Legge Finanziaria 2007" e successivi Decreti e Regolamenti, ha introdotto modifiche rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito all'eventuale destinazione del proprio TFR maturando ai fondi di previdenza complementare oppure al "Fondo di Tesoreria" gestito dall'INPS. Ne è derivato, pertanto, che l'obbligazione nei confronti dell'INPS e le contribuzioni alle forme pensionistiche complementari hanno assunto, ai sensi dello IAS 19 "Benefici per i dipendenti", la natura di piani a contribuzione definita, mentre le quote iscritte al fondo TFR alla data del 1° gennaio 2007 mantengono la natura di piani a prestazioni definite.

### **Fondi rischi e oneri**

I fondi rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento. L'iscrizione viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

### **Ricavi**

I ricavi sono rilevati nella misura in cui è probabile che alla società affluiranno dei benefici economici e il loro ammontare può essere determinato in modo attendibile, tenendo conto del valore di eventuali resi, abbuoni, sconti commerciali, e premi attinenti la quantità.

I ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati a conto economico con riferimento allo stadio di completamento del servizio e solo quando il risultato della prestazione può essere attendibilmente stimato.

I ricavi delle vendite di beni, così come previsto dallo IAS 18, sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto o spettante. I ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente e i relativi costi possono essere stimati attendibilmente.

Gli interessi attivi sono registrati nel conto economico sulla base del tasso effettivo di rendimento.

### **Contributi pubblici**

I contributi pubblici, in presenza di una delibera formale di attribuzione e, in ogni caso, quando il diritto alla loro erogazione è ritenuto definitivo in quanto sussiste la ragionevole certezza che la società rispetterà le condizioni previste per la percezione e che i contributi saranno incassati, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti.

#### *Contributi in conto impianti*

I contributi pubblici in conto impianti si riferiscono a somme erogate dallo Stato e da altri Enti Pubblici alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione e all'ampliamento di immobili, impianti e macchinari. I contributi in conto capitale, in ottemperanza alle previsioni dello IAS 20, vengono contabilizzati a diretta riduzione dell'*asset* cui si riferiscono (*net presentation*).

#### *Contributi in conto esercizio*

I contributi in conto esercizio si riferiscono a somme erogate dallo Stato o da altri Enti Pubblici alla società a titolo di riduzione dei costi e oneri sostenuti. I contributi in conto esercizio sono imputati alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e "Altri proventi" come componente positiva del conto economico.

### **Riconoscimento dei costi**

I costi sono riconosciuti quando sono relativi a beni e servizi acquistati o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono determinate in base alla stima del reddito imponibile della società e in conformità alle vigenti normative fiscali. Le imposte anticipate, relative alle perdite fiscali pregresse, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale le stesse possano essere recuperate. Le imposte anticipate e differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte.

Le imposte correnti, le imposte anticipate e differite sono rilevate nel conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo o direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto. In questi ultimi casi le imposte differite sono rilevate, rispettivamente alla voce "Effetto fiscale" relativo alle altre componenti del conto economico complessivo e direttamente al patrimonio netto. Le imposte anticipate e differite sono compensate quando le stesse sono applicate dalla medesima autorità fiscale, vi è un diritto legale di compensazione ed è attesa una liquidazione del saldo netto.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le imposte indirette e le tasse, sono incluse nella voce di conto economico "Altri costi operativi".

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI PRIMA ADOZIONE**

Di seguito i nuovi principi contabili internazionali IAS/IFRS che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2017.

### **Emendamenti allo IAS 12 – *Income tax***

Il 19 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 *Income Tax*. Il documento "*Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses (Amendments to IAS 12)*" mira a chiarire come contabilizzare le attività fiscali differite relative a strumenti di debito misurati al *fair value*. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2017 o successivamente. L'applicazione degli emendamenti non ha comportato, per la natura degli stessi e/o per l'ambito di applicazione, effetti degni di nota sul presente bilancio.

### **Emendamenti allo IAS 7 – *Statement of Cash Flows***

Il 29 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 7 *Statement of cash flows*. Il documento "*Disclosure initiative (Amendments to IAS 7)*" ha lo scopo di migliorare la presentazione e la divulgazione delle informazioni nelle relazioni finanziarie e di risolvere alcune delle criticità segnalate dagli operatori. Le modifiche introducono nuove *disclosure* per le variazioni di passività ed attività derivanti da attività di finanziamento. Il principio si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2017 o successivamente. Si fa presente che la modifica dello IAS 7 non ha trovato applicazione in quanto non ci sono fattispecie riconducibili alla stessa.

## **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI DI RECENTE OMOLOGAZIONE DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea hanno concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui nel seguito. Con riferimento ai principi applicabili per la società si è deciso di non esercitare l'opzione che prevede l'adozione anticipata, ove prevista.

### **Stima degli effetti dell'adozione dell'IFRS 15 e dell'IFRS 9**

La società, che dovrà adottare l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti e l'IFRS 9 Strumenti finanziari a partire dal 1° gennaio 2018, ha analizzato gli effetti della prima applicazione di tali principi sul bilancio d'esercizio. La stima di tali effetti sul patrimonio netto della società al 31 dicembre 2017 si basa sulle valutazioni effettuate fino ad ora che hanno evidenziato quanto segue:

- per quanto concerne l'IFRS 15, la società non si aspetta impatti significativi sulla rilevazione, quantificazione e valutazione dei ricavi dalla clientela;
- per quanto concerne l'IFRS 9, la società non prevede effetti significativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.

Si fa presente che gli effetti reali dell'adozione dei suddetti principi al 1° gennaio 2018 potranno cambiare in quanto:

- la Società non ha ancora completato la verifica e la valutazione dei controlli sui suoi nuovi sistemi informativi; e
- i nuovi criteri di valutazione potrebbero subire delle modifiche fino alla presentazione del primo bilancio d'esercizio della società dell'esercizio che comprende la data di prima applicazione.

#### **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers ed Emendamenti**

Il 28 maggio 2014 lo IASB e il FASB hanno pubblicato, nell'ambito del programma di convergenza IFRS-US GAAP, lo standard IFRS 15 "*Revenue from Contracts with Customers*". Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.1905 del 22 settembre 2016. Il principio rappresenta un unico e completo *framework* per la rilevazione dei ricavi e stabilisce le disposizioni da applicare a tutti i contratti con la clientela (ad eccezione dei contratti che rientrano nell'ambito degli standards sul *leasing*, sui contratti assicurativi e sugli strumenti finanziari). L'IFRS 15 sostituisce i precedenti standards sui ricavi: lo IAS 18 *Revenue* e lo IAS 11 *Construction Contracts*, oltre che le interpretazioni IFRIC 13 *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 *Transfers of Assets from Customers* e SIC-31 *Revenue—Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il nuovo modello per la rilevazione dei ricavi previsto dall'IFRS 15 (*five steps model*) prevede che i ricavi debbano essere rilevati al trasferimento del controllo di beni o servizi al cliente (e non più al trasferimento sostanziale dei rischi e benefici) ed al corrispettivo cui l'entità ritiene di avere diritto (quindi non più al *fair value*). Inoltre, il 12 aprile 2016 lo IASB ha pubblicato alcuni chiarimenti relativamente all'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. Il nuovo *standard*, anche a seguito dell'*Amendment* pubblicato dallo IASB l'11 settembre 2015, è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente. È comunque consentita l'applicazione anticipata.

#### **IFRS 9 – Financial instruments**

Il 24 luglio 2014 lo IASB ha pubblicato la versione finale dell'IFRS 9 "Strumenti finanziari". Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea con il Regolamento n.2067 del 22 novembre 2016. Il documento accoglie i risultati del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39 e supera tutte le versioni dell'IFRS 9 precedentemente emesse in tema di classificazione e valutazione, *derecognition*, *impairment*, e *hedge accounting*. Tra le principali novità si ricorda che in tema di classificazione e valutazione occorre considerare il *business model* utilizzato per gestire le attività e passività finanziarie e le caratteristiche dei flussi di cassa finanziari. Inoltre il principio introduce nuovi aspetti per la valutazione delle perdite sui crediti (*expected credit losses*) ed un nuovo modello di *hedge accounting*. Il nuovo standard è applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente.

#### **IFRS 16 – Leases**

Il 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il nuovo standard IFRS 16 *Leases*, che sostituisce lo IAS 17. Tale documento è stato adottato dall'Unione Europea mediante la pubblicazione dello stesso in data 9 novembre 2017. L'IFRS 16 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente.

Il nuovo principio elimina di fatto la differenza nella contabilizzazione del *leasing* operativo e finanziario pur in presenza di elementi che consentono di semplificarne l'applicazione ed introduce il concetto di controllo all'interno della definizione di *leasing*. In particolare per determinare se un contratto rappresenti o meno un *leasing*, l'IFRS 16 richiede di verificare se il locatario abbia o meno il diritto di controllare l'utilizzo di una determinata attività per un determinato periodo di tempo. È consentita un'applicazione anticipata per le entità che applicano anche l'IFRS 15 *Revenue from Contracts with Customers*. La valutazione degli impatti che si determineranno con l'entrata in vigore di tale principio è in corso di analisi attraverso gruppi di lavoro appositamente costituiti.

#### **Emendamenti all'IFRS 4 – *Insurance Contracts***

Il 12 settembre 2016 lo IASB ha emesso alcune modifiche all'IFRS 4 – “Contratti assicurativi”. Gli emendamenti hanno l'obiettivo di risolvere le incongruenze derivanti dalle diverse date di entrata in vigore dell'IFRS 9 e dell'IFRS 4.

#### **PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI NON ANCORA OMOLOGATI DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA**

Alla data di redazione del presente bilancio annuale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione dei principi contabili ed emendamenti di cui nel seguito. La valutazione degli eventuali impatti che tali principi, emendamenti ed interpretazioni avranno sul Bilancio e sulle Situazioni economiche, patrimoniali e finanziarie è in corso di analisi.

#### **IFRS 14 – *Regulatory Deferral Accounts***

Il 30 gennaio 2014 lo IASB ha pubblicato l'IFRS 14 “*Regulatory Deferral Accounts*”, l'interim standard relativo al progetto *Rate-regulated activities*. L'IFRS 14 consente, solo alle entità che adottano gli IFRS per la prima volta, di continuare a rilevare gli importi relativi alla *rate regulation* secondo i precedenti principi contabili adottati. Al fine di migliorare la comparabilità con le entità che già applicano gli IFRS e che non rilevano tali importi, lo standard richiede che l'effetto della *rate regulation* debba essere presentato separatamente dalle altre voci. L'IFRS 14 sarebbe applicabile ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2016 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. Tuttavia, si precisa che ad oggi la Commissione Europea ha deciso di sospendere l'*Endorsement Process* in attesa dell'emissione del principio contabile definitivo da parte dello IASB.

#### **Emendamenti all'IFRS 10 – *Consolidated financial statements* e allo IAS 28 – *Investments in associates and joint venture***

L'11 settembre 2014 lo IASB ha pubblicato “*Sale or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture (Amendments to IFRS 10 and IAS 28)*”, con lo scopo di risolvere un conflitto tra lo IAS 28 e l'IFRS 10. Le modifiche stabiliscono che, in caso di vendita/conferimento di *asset* a una *joint venture* o a una collegata, o di vendita di interessenze partecipative che determinano la perdita di controllo, mantenendo il controllo congiunto o l'influenza notevole sulla collegata o *joint venture*, l'ammontare dell'utile (perdita) rilevato dipende dal fatto se gli *asset* o la partecipazione rappresentano, o meno, un *business* secondo quanto

previsto dall'IFRS 3 "Aggregazioni aziendali". In particolare se gli *asset*/partecipazione costituiscono un *business*, l'eventuale utile/(perdita) deve essere rilevato integralmente; se gli *asset*/partecipazione non costituiscono un *business*, l'eventuale utile/(perdita) deve essere rilevato soltanto per la quota di competenza degli azionisti terzi della collegata o della *joint venture*, che rappresentano le controparti della transazione. Nel dicembre 2015 lo IASB ha pubblicato l'*Amendment* che differisce a tempo indeterminato l'entrata in vigore delle modifiche all'IFRS 10 e IAS 28.

#### **Emendamenti all'IFRS 2 – *Classification and measurement of Share-based payment transactions***

Il 20 giugno 2016 lo IASB ha emesso alcune modifiche all'IFRS 2 – "Pagamenti basati su azioni". Tale documento ha l'obiettivo di chiarire la contabilizzazione di alcuni tipi di operazioni con pagamento basato su azioni. Le modifiche si applicano ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente, è tuttavia consentita un'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel primo trimestre del 2018.

#### **Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2014-2016**

L'8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRS Standards 2014-2016 Cycle*". Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: IFRS 1 *First-time adoption of international financial reporting standards*, IFRS 12 *Disclosure of interests in other entities* e IAS 28 *Investments in associates and joint venture*.

#### **IFRIC 22 – *Foreign Currency Transactions and Advance Consideration***

L'8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato l'interpretazione IFRIC 22 – "*Foreign Currency Transactions and Advance Consideration*", al fine di chiarire la corretta contabilizzazione delle transazioni che includono un anticipo sui corrispettivi in valuta estera. L'IFRIC 22 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel primo trimestre del 2018.

#### **Emendamenti allo IAS 40 – *Transfers of Investment Property***

L'8 dicembre 2016 lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 40 – "*Investment Property*". La modifica chiarisce gli aspetti relativi al trattamento dei trasferimenti da, e verso, investimenti immobiliari. La modifica si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2018 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel primo trimestre del 2018.

#### **IFRIC 23 – *Uncertainty over Income Tax Treatments***

Il 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato l'IFRIC 23 *Uncertainty over Income Tax Treatments*. Lo standard spiega come rilevare e misurare contabilmente le imposte differite o correnti in presenza di aspetti di incertezza nel trattamento contabile di talune poste, incertezze collegate ai dubbi interpretativi non chiariti dalle *tax authority* di riferimento. L'IFRIC 23 si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o

successivamente; è consentita l'applicazione anticipata. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del 2018.

#### **Emendamenti all'IFRS 9 - *Prepayment features with Negative Compensation***

In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'IFRS 9 *Financial Instruments*. L'emendamento propone che agli strumenti finanziari con pagamento anticipato, che potrebbe dar esito ad una compensazione negativa, possa essere applicato il metodo del costo ammortizzato o del *fair value through other comprehensive income* a seconda del modello di *business* adottato. L'omologazione da parte dell'UE è prevista nel corso del 2018.

#### **Emendamenti allo IAS 28 - *Long-term Interests in Associates and Joint Ventures***

In data 12 ottobre 2017, lo IASB ha pubblicato l'emendamento allo IAS 28 *Investment Entities*. L'emendamento chiarisce che ai crediti a lungo termine verso una società collegata o *joint venture*, che, nella sostanza, fanno parte dell'investimento netto nella società collegata o *joint venture*, si applica l'IFRS 9. L'emendamento prevede inoltre che l'IFRS 9 sia applicato a tali crediti prima dell'applicazione dello IAS 28, in modo che l'entità non tenga conto di eventuali rettifiche ai *long-term interests* derivanti dall'applicazione del suddetto IAS. L'emendamento si applica ai bilanci relativi agli esercizi che hanno inizio il 1° gennaio 2019 o successivamente; è consentita l'applicazione anticipata.

#### **Ciclo annuale di miglioramenti agli IFRS 2015-2017**

Il 12 dicembre 2017 lo IASB ha pubblicato il documento "*Annual Improvements to IFRS Standards 2015-2017 Cycle*". Le modifiche introdotte, rientranti nell'ordinaria attività di razionalizzazione e di chiarimento dei principi contabili internazionali, riguardano i seguenti principi: IAS 12 *Income Taxes*, IAS 23 *Borrowing Costs* e IFRS 3 *Business Combination*.

#### **USO DI STIME E VALUTAZIONI**

La redazione del bilancio di esercizio richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. I risultati finali delle poste di bilancio per la cui attuale determinazione sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni, potranno pertanto differire in futuro anche significativamente da quelli riportati nei bilanci, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.

Pertanto i risultati che si consuntiveranno in futuro potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.

Di seguito sono brevemente descritti i principi contabili che richiedono più di altri una maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per i quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari:

### ***Riduzione di valore delle attività***

Le attività materiali e immateriali con vita utile definita sono oggetto di verifica al fine di accertare se si sia verificata una riduzione di valore, che va rilevata tramite una svalutazione, quando sussistono indicatori che facciano prevedere difficoltà per il recupero del relativo valore netto contabile tramite l'uso. La verifica dell'esistenza dei suddetti indicatori richiede da parte degli amministratori l'esercizio di valutazioni soggettive basate sulle informazioni disponibili all'interno della società e dal mercato, nonché dall'esperienza storica. Inoltre, qualora venga determinato che possa essersi generata una potenziale riduzione di valore, la società procede alla determinazione della stessa utilizzando tecniche valutative ritenute idonee. La corretta identificazione degli elementi indicatori dell'esistenza di una potenziale riduzione di valore, nonché le stime per la determinazione delle stesse dipendono da fattori che possono variare nel tempo influenzando le valutazioni e stime effettuate dagli amministratori.

### ***Ammortamenti***

Il costo delle attività materiali, immateriali a vita utile definita e degli investimenti immobiliari è ammortizzato lungo la vita utile stimata dei relativi cespiti. La vita utile economica delle immobilizzazioni è determinata dagli amministratori nel momento in cui l'immobilizzazione è stata acquistata; essa è basata sull'esperienza storica per analoghe immobilizzazioni, condizioni di mercato e anticipazioni riguardanti eventi futuri che potrebbero avere impatto sulla vita utile. Pertanto, l'effettiva vita economica può differire dalla vita utile stimata. La società valuta periodicamente i cambiamenti tecnologici e di settore per aggiornare la residua vita utile. Tale aggiornamento periodico potrebbe comportare una variazione nel periodo di ammortamento e quindi anche della quota di ammortamento degli esercizi futuri.

### ***Fondi rischi e oneri***

A fronte dei rischi legali e fiscali sono rilevati accantonamenti rappresentativi il rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione del bilancio della Società.

### ***Imposte***

La contabilizzazione delle imposte differite attive è effettuata sulla base delle aspettative di reddito attese negli esercizi futuri. La valutazione dei redditi attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte differite dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla valutazione delle imposte differite attive.

#### 4 Gestione dei rischi finanziari

Le attività svolte dalla Società, la espongono a varie tipologie di rischi derivanti dall'utilizzo di strumenti finanziari:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato, nello specifico rischio di tasso di interesse e di cambio.

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi e i metodi utilizzati per valutarli, nonché la gestione del capitale. Il presente bilancio include inoltre ulteriori informazioni quantitative. La gestione dei rischi della Società si focalizza sulla volatilità dei mercati finanziari e cerca di minimizzare potenziali effetti indesiderati sulla *performance* finanziaria ed economica della Società.

#### Rischio di credito

Il rischio di credito deriva principalmente dai crediti finanziari verso la pubblica amministrazione, dai crediti commerciali e dagli investimenti finanziari della società.

Per il rischio di credito derivante dall'attività di investimento è in vigore una *policy* per l'impiego della liquidità gestita a livello accentrato dalla Capogruppo che definisce:

- i requisiti minimi della controparte finanziaria in termini di merito di credito ed i relativi limiti di concentrazione;
- le tipologie di prodotti finanziari utilizzabili.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, la Società è responsabile per la gestione e l'analisi del rischio di tutti i nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti della pubblica amministrazione nei tempi contrattuali prestabiliti.

La seguente tabella riporta l'esposizione al rischio di credito della società al 31 dicembre 2017, confrontata con il saldo al 31 dicembre 2016.

	<i>valori in €/000</i>	
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	-	-
Fondo svalutazione	-	-
<b>Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati) al netto del fondo svalutazione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

Crediti commerciali non correnti  
Fondo svalutazione

<b>Crediti commerciali non correnti al netto del fondo svalutazione</b>	-	-
Altre attività non correnti	-	-
Fondo svalutazione	-	-
<b>Altre attività non correnti al netto del fondo svalutazione</b>	-	-
Contratti di costruzione	-	-
Fondo svalutazione	-	-
<b>Contratti di costruzione al netto del fondo svalutazione</b>	-	-
Crediti commerciali correnti	28.762	27.044
Fondo svalutazione	(1.395)	(1.266)
<b>Crediti commerciali correnti al netto del fondo svalutazione</b>	<b>27.367</b>	<b>25.778</b>
Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati)	5.595	-
Fondo svalutazione	-	-
<b>Attività finanziarie correnti (inclusi i derivati) al netto del fondo svalutazione</b>	<b>5.595</b>	-
<b>Disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>774</b>	<b>743</b>
Altre attività correnti	5.615	6.868
Fondo svalutazione	-	(139)
<b>Altre attività correnti al netto del fondo svalutazione</b>	<b>5.615</b>	<b>6.729</b>
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>39.350</b>	<b>33.250</b>

Le tabelle seguenti riportano l'esposizione al rischio di credito per controparte, in valore assoluto e in valore percentuale, esposte escludendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

	<i>valori in €/000</i>	
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	26.237	21.006
Clienti ordinari	1.130	16.277
Istituti finanziari	-	-
Altri debitori	11.983	-
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>39.350</b>	<b>37.283</b>

La voce "Altri debitori" è costituita dal saldo del c/c di *cash pooling*, pari ad €/000 5.595 nonché da altre partite contabili sospese, principalmente premi assicurativi liquidati ma di competenza dell'esercizio successivo ed accertamenti di ricavi di competenza del prossimo esercizio.

	31.12.2017	31.12.2016
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni	66,7%	56,3%
Clienti ordinari	2,9%	43,7%
Istituti finanziari	0,0%	0,0%
Altri debitori	30,5%	0,0%
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>100,0%</b>	<b>100,0%</b>

Le tabelle seguenti forniscono una ripartizione delle attività finanziarie e dei crediti commerciali al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2016, raggruppate per scaduto ed esposte escludendo le disponibilità liquide e mezzi equivalenti:

<i>valori in €/000</i>						
<b>31.12.2017</b>						
	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	Totale
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (lordo)	24.650	1.582	0	0	4	26.237
Fondo Svalutazione	1.306	-	-	-	-	1.306
<b>Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)</b>	<b>23.344</b>	<b>1.582</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>4</b>	<b>24.931</b>
Clienti ordinari (lordo)	173	1.987	71	193	100	2.524
Fondo Svalutazione	-	-	-	89	-	89
<b>Clienti ordinari (netto)</b>	<b>173</b>	<b>1.987</b>	<b>71</b>	<b>104</b>	<b>100</b>	<b>2.435</b>
<b>Istituti finanziari</b>						
Altri debitori (lordo)	-	11.727	-	-	-	11.727
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Altri debitori (netto)</b>	<b>-</b>	<b>11.727</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>11.727</b>
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>23.517</b>	<b>15.296</b>	<b>71</b>	<b>104</b>	<b>104</b>	<b>39.093</b>
<i>valori in €/000</i>						
<b>31.12.2016</b>						
	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	Totale
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (lordo)	19.252	1.850	3	63	812	21.980
Fondo Svalutazione	99	-	-	63	812	974
<b>Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)</b>	<b>19.153</b>	<b>1.850</b>	<b>3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>21.006</b>
Clienti ordinari (lordo)	13.811	2.048	538	311	-	16.708
Fondo Svalutazione	431	-	-	-	-	431
<b>Clienti ordinari (netto)</b>	<b>13.380</b>	<b>2.048</b>	<b>538</b>	<b>311</b>	<b>-</b>	<b>16.277</b>
<b>Istituti finanziari</b>						
Altri debitori (lordo)	-	-	-	-	-	-
Fondo Svalutazione	-	-	-	-	-	-
<b>Altri debitori (netto)</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>32.533</b>	<b>3.898</b>	<b>541</b>	<b>311</b>	<b>-</b>	<b>37.283</b>

31.12.2017						
	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	Totale
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)	99,3%	10,3%	0,2%	0,2%	-	100,0%
Clienti ordinari (netto)	0,7%	13,0%	99,8%	99,8%	-	100,0%
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>0%</b>	<b>100,0%</b>

31.12.2016						
	Non scaduti	0-180	180-360	360-720	oltre 720	Totale
Pubblica Amministrazione, Stato Italiano, Regioni (netto)	58,9%	47,5%	0,6%	0,0%	-	56,3%
Clienti ordinari (netto)	41,1%	52,5%	99,4%	100,0%	-	43,7%
<b>Totale esposizione al netto del fondo svalutazione</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>-</b>	<b>100%</b>

### Rischio di liquidità

Il rischio liquidità è il rischio che un'entità abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie da regolare consegnando disponibilità liquide o un'altra attività finanziaria. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono generalmente monitorati e gestiti centralmente sotto il controllo della struttura Finanza della Direzione Centrale Finanza, Controllo e Patrimonio della Capogruppo, con l'obiettivo di garantire un'efficace e efficiente gestione delle risorse finanziarie. La Società ha come obiettivo la prudente gestione del rischio di liquidità originato dalla normale operatività della stessa. Questo obiettivo implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide, titoli a breve termine, nonché linee di credito *committed* e *uncommitted*. La Capogruppo si rivolge, infatti, a primari istituti finanziari del sistema bancario, dai quali ha ricevuto linee di credito *uncommitted* concesse per far fronte a esigenze di liquidità dettate principalmente dai ritardi nei trasferimenti dello Stato.

Le scadenze contrattuali delle passività finanziarie, compresi gli interessi da versare, sono espone nella tabella seguente:

valori in €/000

31.12.2017	Valore contabile	Flussi finanziari contrattuali	6 mesi o meno	6-12 mesi	1-2 anni	2-5 anni	Oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>							
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	1.377	1.377	524	524	329	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	14.350	14.350	1.433	1.433	5.433	5.807	244
Finanziamenti da soci	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	18.533	18.533	18.533	-	-	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-

<b>Totale</b>	<b>34.260</b>	<b>34.260</b>	<b>20.490</b>	<b>1.957</b>	<b>5.762</b>	<b>5.807</b>	<b>244</b>
---------------	---------------	---------------	---------------	--------------	--------------	--------------	------------

valori in €/000

<b>31.12.2016</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Flussi finanziari contrattuali</b>	<b>6 mesi o meno</b>	<b>6-12 mesi</b>	<b>1-2 anni</b>	<b>2-5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
<b>Passività finanziarie non derivate</b>							
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	2.702	2.702	653	672	1.377	-	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	12.688	12.688	1.565	1.173	4.466	5.484	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	16.243	16.243	16.243	-	-	-	-
Passività finanziarie	525	525	525	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>32.158</b>	<b>32.158</b>	<b>18.986</b>	<b>1.845</b>	<b>5.843</b>	<b>5.484</b>	-

Nelle tabelle seguenti sono riportati i rimborsi delle passività finanziarie e dei debiti commerciali in base alla scadenza entro i 12 mesi, da 1 a 5 anni e oltre i 5 anni:

valori in €/000

<b>31.12.2017</b>	<b>Valore contabile</b>	<b>Entro 12 mesi</b>	<b>1-5 anni</b>	<b>Oltre 5 anni</b>
<b>Passività finanziarie non derivate</b>				
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	1.377	1.048	329	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti finanziari verso soc. del Gruppo	14.350	2.865	11.240	245
Finanziamenti da soci	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Debiti commerciali	18.533	18.533	-	-
Passività finanziarie	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>34.260</b>	<b>22.446</b>	<b>11.569</b>	<b>245</b>

valori in €/000

31.12.2016	Valore contabile	Entro 12 mesi	15 anni	Oltre 5 anni
<b>Passività finanziarie non derivate</b>				
Prestiti obbligazionari	-	-	-	-
Finanziamenti da banche	2.702	1.325	1.377	-
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-	-
Debiti finanziari verso soc del Gruppo	12.688	2.738	9.950	-
Finanziamenti da soci	-	-	-	-
Altro	-	-	-	-
Debiti commerciali	16.243	16.243	-	-
Passività finanziarie	525	525	-	-
<b>Totale</b>	<b>32.158</b>	<b>20.831</b>	<b>11.327</b>	-

Con riferimento alle tabelle sopra riportate si evidenzia quanto segue:

- I Finanziamenti da banche sono costituiti da *Leasing* su bus (42 mezzi) e su autoveicoli di servizio (5 mezzi); finanziamenti nei quali è subentrata la Società a seguito dell'operazione di incorporazione avvenuta nel 2015.
- I Debiti finanziari verso società del Gruppo, sono costituiti da Finanziamenti concessi da Fercredit per l'acquisto di bus (€/000 14.350).

### Rischio di mercato

Il rischio di mercato è il rischio che il *fair value* o i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei prezzi di mercato, dovute a variazioni di tassi di cambio, di interesse o delle quotazioni degli strumenti rappresentativi di capitale.

La Società nello svolgimento della sua attività operativa è esposta a diversi rischi di mercato e, principalmente, è esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse e in modo minore a quella dei tassi di cambio. L'obiettivo della gestione del rischio di mercato è il controllo dell'esposizione delle società a tale rischio entro livelli accettabili, ottimizzando, al tempo stesso, il rendimento degli investimenti. Tale rischio è, inoltre, declinato nelle seguenti componenti: rischio di tasso di interesse e rischio di cambio sotto dettagliati.

### Rischio di tasso di interesse

La Società, attraverso anche la struttura Finanza della Direzione Centrale Finanza, Controllo e Patrimonio della Capogruppo, che presta i servizi di *financial risk management*, monitora l'andamento del rischio di tasso di interesse. I finanziamenti a medio/lungo termine (incluso la quota a breve) scontano integralmente tassi di interesse variabili legati ai corsi dell'indice Euribor.

valori in €/000

	Valore contabile	Flussi finanziari contr.	Quota corrente	1 e 2 anni	2 e 5 anni	oltre 5 anni
Tasso variabile	11.740	11.740	3.333	4.552	3.855	-
Tasso fisso	3.987	3.987	581	1.210	1.952	244
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>15.727</b>	<b>15.727</b>	<b>3.914</b>	<b>5.762</b>	<b>5.807</b>	<b>244</b>
Tasso variabile	15.390	15.390	4.063	5.843	5.484	-
Tasso fisso	-	-	-	-	-	-
<b>Saldo al 31 dicembre 2016</b>	<b>15.390</b>	<b>15.390</b>	<b>4.063</b>	<b>5.843</b>	<b>5.484</b>	<b>-</b>

### Rischio di cambio

La Società è principalmente attiva nel mercato Italiano, e comunque nei paesi dell'area euro ed è pertanto non esposta al rischio cambio derivante dalle diverse valute.

### Gestione del capitale proprio

L'obiettivo della società nell'ambito della gestione del rischio di capitale è principalmente quello di salvaguardare la continuità aziendale in modo da garantire rendimenti all'azionista e benefici agli altri portatori di interesse. La società si prefigge inoltre l'obiettivo di mantenere una struttura ottimale del capitale in modo da ridurre il costo dell'indebitamento.

### Attività e passività finanziarie per categoria

A complemento dell'informativa sui rischi finanziari, la tabella di seguito riporta una riconciliazione tra attività e passività finanziarie come riportate nella situazione patrimoniale - finanziaria e categoria di attività e passività finanziarie identificate sulla base dei requisiti dell'IFRS 7:

	valori in €/000		
31-dic-17	Crediti e finanziamenti attivi	Debiti e finanziamenti passivi	di cui derivati di copertura
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	-	-	-
Crediti commerciali non correnti	-	-	-
Altre attività non correnti	-	-	-
Contratti di costruzione	-	-	-
Crediti commerciali correnti	27.367	-	-
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	5.595	-	-
Disponibilità liquide	774	-	-

Crediti tributari	73	-	-
Altre attività correnti	7.353	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine	-	11.813	-
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	-	-	-
Debiti commerciali non correnti	-	-	-
Altre passività non correnti	-	78	-
Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	-	3.913	-
Debiti commerciali correnti	-	18.533	-
Debiti tributari	-	76	-
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	-	-	-
Altre passività correnti	-	12.328	-
	<b>41.162</b>	<b>46.741</b>	

<i>valori in €/000</i>			
<b>31-dic-16</b>	<b>Crediti e finanziamenti attivi</b>	<b>Debiti e finanziamenti passivi</b>	<b>di cui derivati di copertura</b>
Attività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	-	-	-
Crediti commerciali non correnti	-	-	-
Altre attività non correnti	-	-	-
Contratti di costruzione	-	-	-
Crediti commerciali correnti	25.778	-	-
Attività finanziarie correnti (inclusi derivati)	-	-	-
Disponibilità liquide	743	-	-
Crediti tributari	-	-	-
Altre attività correnti	11.506	-	-
Finanziamenti a medio/lungo termine	-	11.326	-
Passività finanziarie non correnti (inclusi derivati)	-	-	-
Debiti commerciali non correnti	-	-	-
Altre passività non correnti	-	60	-
Finanziamenti a breve termine e quota corrente finanziamenti medio/lungo termine	-	4.589	-
Debiti commerciali correnti	-	16.243	-
Debiti tributari	-	-	-
Passività finanziarie correnti (inclusi derivati)	-	-	-
Altre passività correnti	-	12.472	-
	<b>38.026</b>	<b>44.689</b>	

**5 Immobili, impianti e macchinari**

Di seguito è esposto il prospetto delle consistenze degli immobili, impianti e macchinari a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse.

valori in €/000

	<b>Terreni, fabbricati, infrastruttura ferroviaria e portuale</b>	<b>Impianti e macchinari</b>	<b>Attrezzatura industriale e commerciale</b>	<b>Altri beni</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>Beni in Leasing</b>	<b>Totale</b>
Costo storico	-	17.019	-	2.432	2.904	6.553	28.909
Ammortamenti e perdite di valore	-	(1.555)	-	(578)	-	(428)	(2.561)
Contributi	-	(97)	-	-	-	-	(97)
<b>Consistenza al 01.01.2016</b>	<b>-</b>	<b>15.368</b>	<b>-</b>	<b>1.854</b>	<b>2.904</b>	<b>6.125</b>	<b>26.251</b>
Investimenti	302	3.533	-	52	1.872	8	5.766
Passaggi in esercizio	-	2.904	-	-	(2.904)	-	-
Ammortamenti	(27)	(1.967)	-	(695)	-	(627)	(3.316)
Perdite di valore	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni straordinarie	-	-	-	-	-	-	-
Alienazioni e dismissioni	-	(10)	-	-	-	-	(10)
Incrementi dei contributi di periodo	-	(3.372)	-	-	-	-	(3.372)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Variazione contributi	-	11	-	-	-	-	11
Altre riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>275</b>	<b>1.098</b>	<b>-</b>	<b>(643)</b>	<b>(1.032)</b>	<b>(619)</b>	<b>(922)</b>
Costo storico	302	23.456	-	2.484	1.872	6.561	34.675
Ammortamenti e perdite di valore	(27)	(3.532)	-	(1.273)	-	(1.056)	(5.888)
Contributi	-	(3.458)	-	-	-	-	(3.458)
<b>Consistenza al 01.01.2017</b>	<b>275</b>	<b>16.466</b>	<b>-</b>	<b>1.211</b>	<b>1.872</b>	<b>5.506</b>	<b>25.329</b>
Investimenti	475	4.147	-	215	471	11	5.319
Passaggi in esercizio	17	65	-	1.806	(1.872)	-	17
Ammortamenti	(84)	(2.161)	-	(578)	-	(628)	(3.451)
Perdite di valore	-	-	-	-	-	-	-
Operazioni straordinarie	-	-	-	-	-	-	-
Alienazioni e dismissioni	-	(0)	-	-	-	-	(0)
Incrementi dei contributi di periodo	-	(2.471)	-	(902)	-	-	(3.373)
Altri movimenti	-	-	-	-	-	-	-
Variazione contributi	-	0	-	-	-	-	0
Altre riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>408</b>	<b>(420)</b>	<b>-</b>	<b>542</b>	<b>(1.401)</b>	<b>(617)</b>	<b>(1.488)</b>
Costo storico	767	20.678	-	3.233	471	6.572	31.721
Ammortamenti e perdite di valore	(84)	(2.161)	-	(578)	-	(1.684)	(4.507)
Contributi	-	(2.471)	-	(902)	-	-	(3.373)
<b>Consistenza al 31.12.2017</b>	<b>683</b>	<b>16.046</b>	<b>-</b>	<b>1.753</b>	<b>471</b>	<b>4.889</b>	<b>23.842</b>

Al riguardo si evidenzia quanto segue:

- Impianti e Macchinari: acquisto n° 22 mezzi pari ad €/000 3.633 ed €/000 514 principalmente relativi ad allestimenti, indicatori di percorso e oneri di collaudo;
- Altri beni: nel corso del 2017, sono stati effettuati nuovi investimenti in hardware per €/000 215, inoltre è entrato in esercizio il sistema di bigliettazione elettronica, pari ad €/000 1.806;
- Immobilizzazioni in corso ed acconti: l'importo di €/000 471 è per €/000 352 all'acquisto di n. 7 bus usati e €/000 89 per emettitrici automatiche

Beni in leasing: l'importo di €/000 11 riguarda il costo per adeguamento accesso agli autobus.

I canoni potenziali di locazione relativi a *leasing* finanziari sono di seguito dettagliati:

<i>valori in €/000</i>			
<b>31.12.2017</b>			
	<b>Pagamenti minimi</b>	<b>Interessi</b>	<b>Valore attuale</b>
Terreni e fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-
Altri Beni	1.424	47	1.377
Beni in <i>leasing</i>	-	-	-
<b>Totale pagamenti minimi futuri</b>	<b>1.424</b>	<b>47</b>	<b>1.377</b>

<i>valori in €/000</i>			
<b>31.12.2016</b>			
	<b>Pagamenti minimi</b>	<b>Interessi</b>	<b>Valore attuale</b>
Terreni e fabbricati	-	-	-
Impianti e macchinari	-	-	-
Altri Beni	2.871	169	2.702
Beni in <i>leasing</i>	-	-	-
<b>Totale pagamenti minimi futuri</b>	<b>2.871</b>	<b>169</b>	<b>2.702</b>

I canoni riguardano i contratti sottoscritti con MPS Leasing (42 bus), UNICREDIT Leasing (10 bus) e FCA Leasing (5 autoveicoli di servizio).

### **Contributi governativi**

Si segnala l'esistenza di vincoli contrattuali, della durata media di dodici anni, insistenti sui contributi ricevuti a fronte degli investimenti attuati, principalmente per il rinnovo ed ampliamento del parco autobus, nello svolgimento del servizio pubblico. Di norma l'impegno alla restituzione, in caso di dismissione anticipata del

cespite contribuito, viene superato dalla possibilità di beneficiare del contributo residuo sull'acquisto di un nuovo cespite, di pari genere e destinazione d'utilizzo, in sostituzione del precedente.

Di seguito si da sintesi delle categorie dei cespiti su cui insistono "i vincoli"

*Valori in €/000*

<b>Categoria</b>	<b>Valore Residuo Vincolato</b>
Fabbricati industriali	-
Mobilio ed attrezzature	-
Macchine d'ufficio	1.029
Autobus di linea	13.969
<b>Totale complessivo</b>	<b>14.998</b>

## 6 Attività immateriali

Di seguito è esposto il prospetto delle attività immateriali a inizio e fine esercizio, con le relative movimentazioni intercorse.

*valori in €/000*

	<b>Concess.,licenze,marchi e dir. Simili</b>	<b>Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	<b>Totale</b>
Costo storico	534	92	626
Ammortamenti e perdite di valore	(254)	-	(254)
Contributi	-	-	-
<b>Consistenza al 01.01.2016</b>	<b>280</b>	<b>92</b>	<b>372</b>
Investimenti	22	-	22
Passaggi in esercizio	75	(75)	-
Ammortamenti	(239)	-	(239)
Perdite di valore	-	-	-
Operazioni straordinarie	-	-	-
Alienazioni e dismissioni	-	-	-
Incrementi dei contributi di periodo	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Variazione contributi	-	-	-
Altre riclassifiche	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(142)</b>	<b>(75)</b>	<b>(217)</b>
Costo storico	377	17	648
Ammortamenti e perdite di valore	(239)	-	(493)
Contributi	-	-	-
<b>Consistenza al 01.01.2017</b>	<b>138</b>	<b>17</b>	<b>154</b>
Investimenti	-	12	12
Passaggi in esercizio	-	(17)	(17)
Ammortamenti	(86)	-	(86)
Perdite di valore	-	-	-
Operazioni straordinarie	-	-	-

Alienazioni e dismissioni	-	-	-
Incrementi dei contributi di periodo	-	-	-
Altri movimenti	-	-	-
Variazione contributi	-	-	-
Altre riclassifiche	-	-	-
<b>Totale variazioni</b>	<b>(86)</b>	<b>(5)</b>	<b>(90)</b>
Costo storico	138	28	166
Ammortamenti e perdite di valore	(86)	(17)	(102)
Contributi	-	-	-
<b>Consistenza al 31.12.2017</b>	<b>52</b>	<b>12</b>	<b>64</b>

Gli incrementi in corso d'anno hanno riguardato le Immobilizzazioni in corso. Nello specifico, l'investimento di €/000 12 è inerente al *software* funzionale all'esercizio delle emettitrici di biglietteria automatiche.

### 7 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Nei prospetti di seguito sono illustrati la consistenza delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, nonché i movimenti interscorsi nel 2017 della fiscalità differita iscritta per le principali differenze temporanee rilevate tra i valori contabili ed i corrispondenti valori fiscali.

	<i>valori in €/000</i>			
	31.12.2016	Incr.(Decr.) con impatto a Conto Economico	Altri movimenti	31.12.2017
Differenze di valore su imm. materiali ed immateriali	-	-	-	-
Perdite fiscalmente riportabili	-	-	-	-
Altre partite	515	(181)	-	334
<b>Attività per imposte anticipate</b>	<b>515</b>	<b>(181)</b>	-	<b>334</b>
Differenze su immobilizzazioni attività finanziarie	-	-	-	-
Altre partite	496	-	-	496
<b>Passività per imposte differite</b>	<b>496</b>	-	-	<b>496</b>

I crediti per imposte anticipate nascono e si movimentano in relazione alla valutazione attuariale del TFR. Le passività per imposte differite, pari ad €/000 496, si riferiscono alle variazioni generate dall'applicazione del principio IAS 17 ai beni in *leasing* finanziario conferiti da APS Holding.

### 8 Partecipazioni

La Società non detiene partecipazione in altre imprese.

**9 Attività finanziarie non correnti e correnti (inclusi i derivati)**

Il valore, pari ad €/000 5.595, è rappresentato dal saldo del conto corrente di *cash pooling* verso la controllante Busitalia SITA Nord alla data del 31 dicembre 2017.

Non si rilevano variazioni di poste non monetarie.

**10 Altre attività non correnti e correnti**

*valori in €/000*

	31.12.2017			31.12.2016			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Altri crediti verso società del gruppo	-	-	-	-	1.537	1.537	-	(1.537)	(1.537)
Crediti per IVA Ministero dell'Economia e delle Finanze	-	559	559	-	4.260	4.260	-	(3.701)	(3.701)
Contributi in conto impianti da UE, altri Ministeri e altri	-	335	335	-	-	-	-	335	335
Altre Amministrazioni dello Stato	-	-	-	-	196	196	-	(196)	(196)
Debitori diversi e ratei/risconti	-	3.116	3.116	-	2.605	2.605	-	511	511
	-	3.343	3.343	-	3.047	3.047	-	296	296
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>7.353</b>	<b>7.353</b>	<b>-</b>	<b>11.645</b>	<b>11.645</b>	<b>-</b>	<b>(4.292)</b>	<b>(4.292)</b>
Fondo svalutazione		-	-		(139)	(139)		139	139
<b>Totale netto fondo svalutazione</b>	<b>-</b>	<b>7.353</b>	<b>7.353</b>	<b>-</b>	<b>11.506</b>	<b>11.506</b>	<b>-</b>	<b>(4.153)</b>	<b>(4.153)</b>

La principale variazione riguarda il credito IVA maturato sugli investimenti 2016, a tal proposito si ricorda che l'estensione dell'istituto dello *Split Payment* alla Società dal 1 luglio 2017 fa sì che la Stessa non rilevi più IVA a credito sulle fatture dei fornitori di beni e servizi.

I "Contributi in c/impianti da UE, altri Ministeri e altri", pari ad €/000 3.116, si riferiscono prevalentemente ai crediti per contributi su oneri di malattia.

I "Debitori diversi e ratei/risconti" è costituito prevalentemente dal risconto sui premi assicurativi (€/000 903), dal rimborso accise sul carburante (€/000 1.126), dai crediti vs biglietterie terze per vendita titoli di viaggio effettuati nel mese di dicembre e che saranno incassati nei primi mesi del 2018 (€/000 998) e al rinvio all'esercizio successivo di costi sostenuti nel 2017, quali tasse di possesso sugli autobus.

**11 Rimanenze e contratti di costruzione**

Le rimanenze risultano così composte:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.272	2.050	222
Fondo svalutazione	(396)	(396)	-
<b>Valore netto</b>	<b>1.876</b>	<b>1.654</b>	<b>222</b>
<b>Totale Rimanenze e contratti di costruzione</b>	<b>1.876</b>	<b>1.654</b>	<b>222</b>

Le rimanenze di magazzino sono costituite prevalentemente da materiale di ricambio relativo i mezzi per il servizio urbano (bus e tram) ciò in quanto i mezzi relativi il servizio TPL extraurbano sono mantenuti sulla base di un contratto di *outsourcing* che prevede anche la fornitura del materiale di ricambio.

Il Fondo svalutazione magazzino, pari ad €/000 396 riflette il grado di obsolescenza tecnica dei ricambi iscritti a bilancio in chiusura d'esercizio.

**12 Crediti commerciali non correnti e correnti**

I crediti commerciali sono così dettagliati:

	<b>31.12.2017</b>			<b>31.12.2016</b>			<b>Variazione</b>		
	<b>Non Correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Totale</b>	<b>Non Correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Totale</b>	<b>Non Correnti</b>	<b>Correnti</b>	<b>Totale</b>
Clienti ordinari	-	2.249	2.249	-	152	152	-	2.097	2.097
Amministrazioni dello Stato e altre Amm. Pubbliche	-	3.667	3.667	-	6.713	6.713	-	(3.046)	(3.046)
Ferrovie Estere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Ferrovie in concessione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Agenzie e altre aziende di trasporto	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti da Contratto di Servizio:	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Contratto di Servizio verso le Regioni	-	22.570	22.570	-	20.116	20.116	-	2.454	2.454
- Contratto di Servizio verso lo Stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti verso società del Gruppo	-	276	276	-	63	63	-	213	213
Altri crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>28.762</b>	<b>28.762</b>	<b>-</b>	<b>27.044</b>	<b>27.044</b>	<b>-</b>	<b>1.718</b>	<b>1.718</b>
Fondo svalutazione	-	(1.395)	(1.395)	-	(1.266)	(1.266)	-	(129)	(129)
<b>Totale netto fondo svalutazione</b>	<b>-</b>	<b>27.367</b>	<b>27.367</b>	<b>-</b>	<b>25.778</b>	<b>25.778</b>	<b>-</b>	<b>1.589</b>	<b>1.589</b>

I "Crediti ordinari", pari ad €/000 2.249, sono attribuibili prevalentemente a clienti privati e sono relativi a prestazioni di servizi diversi.

I crediti vs "Amministrazioni dello stato e altre Amministrazioni Pubbliche", pari ad €/000 3.667, sono relativi a crediti vs amministrazioni pubbliche per servizi resi ad esclusione delle prestazioni relative i contratti di servizi minimi.

Il "Credito da Contratto di Servizio", pari ad €/000 22.570 riguarda la posizione creditoria vs gli enti affidanti per l'erogazione dei servizi da contratto. L'ammontare rilevante del credito è determinato dal ritardo maturato dagli enti affidanti nella liquidazione dei corrispettivi a partire dal mese di agosto 2017.

### 13 Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad €/000 73 e sono relativi ad eccedenze di acconti IRAP.

Si ricorda che la Società ha sottoscritto un accordo di consolidato fiscale con la controllante Ferrovie dello Stato Italiane per il triennio 2016-18, pertanto non presenta alcun credito IRES nei confronti dell'Erario.

### 14 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

La voce è così dettagliata:

Descrizione	<i>valori in €/000</i>		
	31.12.2017	31.12.2016	Variazione
Depositi bancari e postali	756	731	558
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	18	12	4
Conti correnti di tesoreria	-	-	-
Operazione pronti c/termine	-	-	-
Altro	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>774</b>	<b>743</b>	<b>561</b>

I saldi di banca e di cassa sono utilizzabili liberamente dalla società. Per le dinamiche finanziarie si rimanda al prospetto di Rendiconto Finanziario. Si ricorda che la Società ha sottoscritto un contratto di *Cash Pooling* con la controllante Busitalia SITA Nord S.r.l.

### 15 Patrimonio netto

Le variazioni intervenute negli esercizi 2017 e 2016 per le principali voci del patrimonio netto sono riportate analiticamente nel prospetto all'inizio delle note di bilancio.

### Capitale sociale

Il capitale sociale della Società è stato costituito, in data 20 gennaio 2015, da numero 50.000 azioni del valore nominale Euro 1,00 cadauna, per un totale di Euro 50.000. In data 30 marzo 2015 l'assemblea ha deliberato gli aumenti di capitale e sottoscrizione della quota relativa al valore dei rami conferiti dai due soci.

In data 1 aprile 2015 la Società controllante Busitalia Sita Nord Srl che detiene il 55% della società Busitalia Veneto Spa ha conferito il "ramo Veneto" pari ad Euro 2.997.500.

In data 1 maggio 2015 il Socio di minoranza APS Holding che detiene il 45% della società Busitalia Veneto Spa ha conferito il "ramo TPL" pari ad Euro 70.500 mediante sottoscrizione di altrettante azioni del valore di € 1,00 cadauna.

Al 31 dicembre 2017, il capitale sociale risulta interamente sottoscritto per un numero di 5.500.000 azioni del valore nominale Euro 1,00 cadauna pari ad Euro 5.500.000 e risulta interamente versato.

### Riserva Legale

In sede di approvazione del bilancio avvenuta in data 31 marzo 2017, l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di destinare €/000 32 a riserva legale.

### Riserva di valutazione

La riserva pari ad Euro (255.011) con un variazione positiva di Euro 488.849 pari all'utile attuariale del fondo TFR al 31 dicembre 2017.

### Utili (Perdite) portati a nuovo

In sede di approvazione del bilancio avvenuta in data 31 marzo 2017, l'Assemblea ordinaria dei soci ha deliberato di destinare a nuovo l'utile di esercizio conseguito al 31.12.2016, pari ad € 606.935.

### Risultato del periodo

Il reddito netto, maturato nello svolgimento della normale attività produttiva, è pari ad Euro 1.038.885.

valori in €/000

Origine	Importi al 31.12.2017 (a+b)	Quota indispon. (a)	Quota dispon. (b)	Quota distribuib. (b)	Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti		
					Aumento di capitale	Copertura perdite	Distrib.ne ai soci
<b>Capitale Sociale</b>	<b>5.500</b>	<b>5.500</b>	-	-	-	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>							
Riserva da soprapprezzo azioni	-	-	-	-	-	-	-
<b>Riserve di utili:</b>							
Riserva legale	39	39	-	-	-	-	-
Ef.fisc.uti(prd)att.li benef.pers.	(336)	(336)	-	-	-	-	-
Utili (perdite) attuariali per benefici definiti relativi al personale	81	81	-	-	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio precedente	741	-	-	741	-	-	-
<b>TOTALE</b>	<b>6.025</b>	<b>5.284</b>	-	<b>741</b>	-	-	-

**16 Finanziamenti a medio/lungo termine e a breve termine**

La presente nota illustra le condizioni contrattuali che regolano i finanziamenti della società.

<i>valori in €/000</i>			
<b>Finanziamenti a medio/lungo termine</b>	<b>Valore contabile</b>		
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Prestiti obbligazionari	-	-	-
Finanziamenti da banche	329	1.378	(1.049)
Debiti verso altri finanziatori	-	-	-
Finanziamenti da soci	-	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo	11.484	9.949	1.536
Altro	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.813</b>	<b>11.327</b>	<b>486</b>

  

<i>valori in €/000</i>			
<b>Finanziamenti a breve termine e quota corrente fin.medio/lungo termine</b>	<b>Valore contabile</b>		
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
Prestiti obbligazionari (breve termine)	-	-	-
Finanziamenti da banche (breve termine)	1.048	1.325	(277)
Debiti verso altri finanziatori (breve termine)	--	-	-
Finanziamenti da soci (breve termine)	-	-	-
Debiti finanziari verso società del Gruppo (breve termine)	2.865	2.739	126
Altro (breve termine)	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.913</b>	<b>4.063</b>	<b>(150)</b>

  

<b>Totale Finanziamenti</b>	<b>15.726</b>	<b>15.390</b>	<b>336</b>
-----------------------------	---------------	---------------	------------

I Finanziamenti da banche ed i Debiti finanziari verso società del gruppo rappresentano rispettivamente la quota dei finanziamenti *leasing* e mutui accesi per l'acquisto dei mezzi.

Non si rilevano variazioni di poste non monetarie.

**17 TFR e altri benefici ai dipendenti**

	<i>valori in €/000</i>	
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Valore attuale obbligazioni TFR	11.377	13.273
Valore attuale obbligazioni Altri benefici ai dipendenti	-	-
<b>Totale valore attuale obbligazioni</b>	<b>11.377</b>	<b>13.273</b>

La tabella seguente illustra le variazioni intervenute nel valore attuale della passività per obbligazioni a benefici definiti.

**Obbligazioni a benefici definiti: TFR e CLC**

	<i>valori in €/000</i>	
	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2016</b>
Obbligazioni a benefici definiti al 1/1/2017	13.625	13.931
<i>Service Costs</i>	-	-
<i>Interest cost (*)</i>	122	143
<i>Benefit Paid</i>	(1.700)	(1.313)
<i>Transfers in/(out)</i>	-	-
Actuarial (Gains)/losses da esperienza	(638)	(42)
Actuarial (Gains)/losses da cambio ipotesi finanziarie	(32)	554
<b>Totale obbligazioni a benefici definiti</b>	<b>11.377</b>	<b>13.273</b>

(\*) con rilevazione a Conto Economico

**Ipotesi attuariali**

Si riepilogano di seguito le principali assunzioni effettuate per il processo di stima attuariale.

	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>
Tasso di attualizzazione TFR	0,880%	0,860%
Tasso annuo incremento TFR	2,625%	3,000%
Tasso di inflazione	1,500%	2,000%
Tasso atteso di <i>turnover</i> dei dipendenti	5,000%	5,000%
Tasso atteso di anticipazioni	1,000%	1,000%

Le ipotesi relative alla mortalità attesa si basano su statistiche pubblicate e tabelle di mortalità.

Probabilità di decesso	Tabelle di mortalità RG48 pubblicate dalla Ragioneria Generale dello Stato
Inabilità	Tavole INPS distinte per età e sesso
Età pensionamento	100% al raggiungimento dei requisiti AGO

Nel seguito sono riepilogati i risultati delle *sensitivity* effettuate per valutare gli effetti che si sarebbero registrati in termini di variazione del valore attuale delle passività per obbligazioni a benefici definiti, a seguito di variazioni nelle ipotesi attuariali ragionevolmente possibili.

	<i>valori in €/000</i>
	<b>2017</b>
Tasso di inflazione + 0,25%	11.860
Tasso di inflazione - 0,25%	11.602
Tasso di attualizzazione +0,25%	11.524
Tasso di attualizzazione -0,25%	11.942
Tasso di <i>turnover</i> +1%	11.671
Tasso di <i>turnover</i> -1%	11.794

Nelle tabelle seguenti è fornita l'indicazione del contributo previsto per l'esercizio successivo, la durata media finanziaria dell'obbligazione per i piani e benefici definiti e le erogazioni previste dal piano.

	<b>2017</b>
<i>Service Cost</i> 2017	-
<i>Duration</i> del piano	7,7

	<i>valori in €/000</i>
<b>Anni Erogazioni previste</b>	
1	1.079
2	662
3	1.199
4	956
5	1.053

**18 Fondo per rischi ed oneri**

Nella tabella seguente sono riportate le consistenze e le variazioni dei fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio 2017.

*valori in €/000*

	31.12.2016	Acc.anti	Utilizzi e altre variazioni	Rilascio fondi eccedenti	31.12.2017
F.do manutenzione ordinaria	1.029	-	-	(307)	722
Contenzioso con personale	117	363	(29)	-	451
Contenzioso con terzi	270	-	(40)	(180)	50
<b>Totale non corrente</b>	<b>1.416</b>	<b>363</b>	<b>(69)</b>	<b>(487)</b>	<b>1.223</b>

Il Fondo manutenzione ordinaria, pari ad €/000 722 registra un accantonamento minimo necessario a far fronte ai costi per mantenere i mezzi provenienti dal "ramo" APS Holding.

Il Fondo contenzioso con il personale è a copertura sia delle spese legali che della parte retributiva mentre il Fondo Contenzioso con terzi è a copertura di rischi in ambito della normativa sulla *privacy*.

Si segnala inoltre che non sussistono contenzioni in corso con l'Amministrazione Finanziaria.

**19 Altre passività non correnti e correnti**

Le voci di debito sono così dettagliate:

*valori in €/000*

	31.12.2017			31.12.2016			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Acconti per contributi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Acconti verso clienti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti vs Ist. di Prev. e di Sic.Soc.	-	1.829	1.829	-	1.792	1.792	-	37	37
Debiti per IVA - proc. IVA Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altri debiti verso società del Gruppo	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti per consolidato fiscale	-	576	576	-	568	568	-	8	8
Depositi cauzionali	78	-	78	60	-	60	18	-	18
Altri debiti	-	6.387	6.387	-	6.641	6.641	-	(254)	(254)
Ratei/risconti passivi	-	3.536	3.536	-	3.471	3.471	-	65	65
<b>Totale</b>	<b>78</b>	<b>12.328</b>	<b>12.427</b>	<b>60</b>	<b>12.472</b>	<b>12.531</b>	<b>18</b>	<b>(144)</b>	<b>(126)</b>

I debiti nei confronti dell'INPS sia per oneri contributivi che per il riversamento delle quote di TFR trovano qui iscrizione, unitamente a quanto dovuto nei confronti degli altri fondi complementari TFR, in particolare verso il fondo di categoria PRIAMO. I contributi e le quote devolute ai fondi previdenziali, regolarmente versati nel mese di gennaio 2018, sono legate al personale dipendente.

I risconti passivi si riferiscono principalmente agli abbonamenti annuali venduti a settembre 2017 in scadenza nel corso del 2018.

Di seguito si fornisce il dettaglio degli Altri Debiti:

<i>valori in €/000</i>	
Personale	4.901
Consolidato IRES	575
Debiti vs assicurazioni per franchigie	520
Altri fiscali	923
Vari	580
<b>Totale</b>	<b>6.387</b>

I debiti verso il personale si riferiscono principalmente all'adeguamento del fondo ferie non godute a tutto dicembre 2017 per €/000 2.389 e per ulteriori €/000 2.462 per le competenze dell'esercizio non liquidate al 31 dicembre 2017.

## 20 Debiti commerciali non correnti e correnti

<i>valori in €/000</i>									
	31.12.2017			31.12.2016			Variazione		
	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale	Non Correnti	Correnti	Totale
Debiti verso fornitori	-	15.153	15.153	-	14.561	14.561	-	592	592
Acconti commerciali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Deb. commerciali v/ società del Gruppo	-	3.380	3.380	-	1.682	1.682	-	1.698	1.698
Debiti per contratti di costruzione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
<b>Totale</b>	-	<b>18.533</b>	<b>18.533</b>	-	<b>16.243</b>	<b>16.243</b>	-	<b>2.290</b>	<b>2.290</b>

I principali fornitori si riferiscono alla fornitura di materiale rotabile, allo svolgimento dei servizi manutentivi e di fornitori carbo-lubrificanti.

L'esposizione verso le società del Gruppo riguardano principalmente, contratti di service e contratti di locazione.

## 21 Debiti per imposte sul reddito

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>31.12.2017</b>	<b>31.12.2016</b>	<b>Variazione</b>
IMPOSTA SOSTITUTIVA	76	184	(108)
IRAP	-	85	(85)
<b>Totale</b>	<b>76</b>	<b>269</b>	<b>(193)</b>

L'imposta sostitutiva è relativa alla rivalutazione dei cespiti avvenuta in sede di conferimento del ramo di azienda di APS del 2015. L'importo di €/000 76 rappresenta il saldo dell'ultima rata a scadere nel giugno 2018. La Società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo per il triennio 2016/2018, pertanto non presenta alcun debito nei confronti dell'erario. Per la determinazione del carico fiscale si rimanda allo specifico paragrafo del conto economico.

## 22 Passività finanziarie correnti (compresi i derivati)

La voce al 31 dicembre 2017 non risulta valorizzata. La variazione fa riferimento al saldo del *cash pooling* alla chiusura del bilancio dell'esercizio precedente.

## 23 Ricavi delle vendite e prestazioni

Il dettaglio delle voci che costituiscono i ricavi delle vendite e prestazioni è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ricavi da mercato</b>	<b>36.916</b>	<b>36.293</b>	<b>623</b>
T.P.L. Extraurbano	18.967	18.552	415
T.P.L. Urbano	17.897	17.682	215
Servizi a Mercato	-	-	-
Servizi Sostitutivi Ferroviari	53	59	(6)
<b>Ricavi da Regioni</b>	<b>47.282</b>	<b>48.218</b>	<b>(937)</b>
Veneto	47.282	48.218	(937)
<b>Totale</b>	<b>84.198</b>	<b>84.511</b>	<b>(313)</b>

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>Obblighi tariffari e di servizio</b>	<b>47.282</b>	<b>48.218</b>	<b>(937)</b>
per il trasporto viaggiatori	47.282	48.218	(937)
per il trasporto merci	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>47.282</b>	<b>48.218</b>	<b>(937)</b>

I Ricavi da Mercato TPL Urbano sono comprensivi sia dei ricavi TPL Gomma che Tram.

I Ricavi da Regione riguardano i corrispettivi riconosciuti dagli Enti affidanti (Province di Padova e Rovigo e Comuni di Padova e Rovigo).

## 24 Altri proventi

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Contributi sul personale	337	620	(283)
Ricavi da gestione immobiliare	653	712	(60)
Rimborsi e recuperi diversi	682	338	344
Service verso controllate	-	-	-
Provvigioni attive e vendita bigl. di terzi	8	7	-
Indennizzi assicurativi attivi	274	205	69
Servizi a bus di terzi	-	-	-
Multe e penalità	663	413	250
Altre prestazioni e proventi diversi	1.294	1.674	(380)
Plusvalenze ordinarie	25	11	14
<b>Totale</b>	<b>3.935</b>	<b>3.981</b>	<b>(46)</b>

All'interno della voce Altri Proventi sono ricompresi gli importi relativi a:

- Contributi (€/000 337) per gli Oneri di Malattia;
- Ricavi da gestione immobiliare, relativi alla pubblicità presso le fermate e pubblicità veicolata (€/000 500) e dalla sublocazione all'*outsourcer* manutentivo (€/000 153);
- Rimborso e recuperi diversi per riaddebiti relativi alla manutenzione effettuata sull'infrastruttura ed ai rimborsi relativi ai servizi di subaffido (€/000 682);
- Indennizzi assicurativi (€/000 274);
- Multe e penalità (€/000 663);
- Altre prestazioni dovute principalmente al service manutentivo sui mezzi concessi in subaffido.

**25 Costo del personale**

La composizione del costo del personale è rappresentata nella seguente tabella:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>Personale a ruolo</b>	<b>39.886</b>	<b>41.986</b>	<b>(2.100)</b>
· Salari e stipendi	29.524	31.342	(1.817)
· Oneri sociali	8.661	8.908	(247)
· Altri costi del personale a ruolo	(6)	(63)	57
· Trattamento di fine rapporto	2.070	2.069	1
· Rival. Indennità di buona uscita	-	-	-
· <i>Service Costs</i> TFR/CLC	-	-	-
· <i>Service Costs</i> Altri benefici definiti ai dipendenti	-	-	-
· Rimborsi per distacco personale	(363)	(270)	(94)
· Personale a ruolo accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Personale Autonomo e Collaborazioni</b>	<b>18</b>	<b>1</b>	<b>16</b>
· Salari e stipendi	-	-	-
· Oneri sociali	-	-	-
· Altri costi del personale autonomo e collaborazioni	18	1	16
· Personale autonomo e collaborazioni accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Altri costi</b>	<b>3.701</b>	<b>1.782</b>	<b>1.919</b>
· Lavoro inter. Pers. Distaccato e stage	2.156	517	1.639
· Altri costi collegati al personale	982	1.148	(166)
· Altri costi del personale accantonamenti e rilasci	563	117	446
<b>Totale</b>	<b>43.605</b>	<b>43.770</b>	<b>(165)</b>

La riduzione del Costo del Personale a ruolo rispetto all'esercizio precedente (-€/000 2.100) è determinato dalla fuoriuscita di personale con contratto a tempo indeterminato. A copertura delle posizioni liberate, l'azienda è ricorsa prevalentemente a contratti di somministrazione di personale: ciò giustifica l'incremento del "Lavoro Interinale Personale Distaccato e stage", pari ad €/000 2.156 (+ €/000 1.639 rispetto lo scorso esercizio). La voce "Rimborsi per distacco del personale", pari a - €/000 363, rappresenta il recupero del costo del personale distaccato presso l'outsourcer manutentivo e presso società del gruppo.

Gli Altri costi del personale, sono costituiti da prestazioni sanitarie €/000 260, vestiario €/000 108, servizio mensa/ticket €/000 561 e formazione €/000 53.

La tabella che segue indica il personale medio per qualifica relativo all'esercizio 31.12.2017.

	<b>2017</b>
<b>Personale</b>	
Dirigenti	2,0
Quadri	10,8
Altro personale	902,6
<b>Totale</b>	<b>915,4</b>

**26 Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**

La voce è così dettagliata:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Materiali e materie di consumo	1.449	1.631	(182)
Energia elettrica e combustibili per la trazione	9.898	9.168	730
Illuminazione e forza motrice	-	-	-
Variazione delle giacenze di immobili e terreni <i>trading</i>	-	-	-
Accantonamenti/rilasci	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>11.347</b>	<b>10.799</b>	<b>548</b>

I "Materiali e le materie di consumo" riguardano prevalentemente la ricambistica relativa la manutenzione il parco mezzi non gestiti in *outsourcing*.

La voce "Energia elettrica e combustibili per la trazione" è costituita dai costi del gasolio e metano per la trazione dei bus nonché dal costo dell'energia elettrica per la trazione del tram. La componente è al netto del bonus relativo alle accise sul carburante.

**27 Costi per servizi**

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazioni</b>
Pedaggio	50	51	(1)
Servizi di manovra	-	-	-
Altre prestazioni collegate al Trasporto	4.459	-	4.459
Prestazioni per il trasporto accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Prestazioni per il trasporto</b>	<b>4.509</b>	<b>51</b>	<b>4.458</b>
Servizi e lavori appaltati per c/terzi	-	-	-
Serv. pulizia ed altri serv. Appaltati	1.006	232	774
Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati accantonamenti e rilasci	7.639	7.963	(324)
<b>Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati</b>	<b>8.645</b>	<b>8.195</b>	<b>450</b>
<b>Servizi immobiliari e utenze</b>	<b>993</b>	<b>867</b>	<b>126</b>
<b>Servizi amministrativi ed informatici</b>	<b>1.684</b>	<b>1.448</b>	<b>236</b>
<b>Spese per comunicazione esterna e costi di pubblicità</b>	<b>76</b>	<b>36</b>	<b>40</b>
Prestazioni professionali	128	79	48
Assicurazioni	2.804	2.807	(3)
Costi comuni di Gruppo	1.385	-	1.385
Consulenze	105	-	105
Compensi amministratori e sindaci	325	456	(131)
Altri costi per servizi accont.e rilasci	(180)	-	(180)
Provvigioni alle agenzie	1.586	1.563	23
Servizi di subaffidamento TPL	-	1.966	(1.966)
Altro	644	5.170	(4.527)
<b>Diversi</b>	<b>6.796</b>	<b>12.041</b>	<b>(5.245)</b>
<b>Totale</b>	<b>22.704</b>	<b>22.639</b>	<b>65</b>

La voce "Altre prestazioni collegate al Trasporto" (€/000 4.459), riguarda il costo sostenuto per il servizio di subaffidamento del servizio TPL. Lo scorso anno tale costo, pari ad €/000 4.394, distribuito in corrispondenza delle voci "Servizi di subaffidamento TPL" ed "Altro".

Le "Manutenzioni, pulizia e altri servizi appaltati" (€/000 8.645) sono inerenti a servizi di pulizia uffici e servizi di sorveglianza per €/000 1.006 e servizi manutentivi di autobus e tram per €/000 7.639.

I "Servizi immobiliari e utenze" (€/000 993), sono inerenti alle utenze del perimetro aziendale e sono comprensive dell'alimentazione elettrica dei compressori relativi il deposito di metano di Via Rismondo.

I "Servizi amministrativi ed informatici" (€/000 1.684) sono inerenti i canoni manutentivi ed assistenza informatici, e i canoni per i servizi di elaborazione paghe.

Le "Spese per comunicazione esterna e costi di pubblicità" (€/000 76) sono comprensivi anche dei costi relativi la gestione del sito *web*.

Tra i costi diversi (€/000 6.796), si evidenziano le "Provvigioni alle agenzie" (€/000 1.586) inerenti gli aggi per la vendita dei titoli di viaggio riconosciuti alle biglietterie, le assicurazioni (€/000 2.804) ed i costi comuni di gruppo (€/000 1.385). Quest'ultima voce lo scorso anno confluiva in "Altro".

## 28 Costi per godimento beni di terzi

Il dettaglio dei costi per godimento di beni di terzi è riportato nella seguente tabella:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Canoni di <i>leasing</i> operativo	-	-	-
Canoni di locazione, oneri condom. e Imposta di registro	2.319	2.197	122
Noleggi veicoli di servizio	1.816	1.703	113
Noleggio materiale informatico	41	33	8
<b>Totale</b>	<b>4.176</b>	<b>3.931</b>	<b>243</b>

I costi per godimento beni di terzi riguardano gli affitti dei depositi di Padova (principalmente di Via Salboro, Via Rismondo, Via Pescarotto, Via Goldoni ed Autostazione) nonché la concessione della linea del Tram sottoscritto con APS Holding. L'entrata in esercizio di 2 nuovi convogli ha determinato un incremento dei canoni di concessione del tram.

## 29 Altri costi operativi

Il dettaglio degli altri costi operativi è riportato nella seguente tabella:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Altri costi	649	655	(5)
Minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	2	9	(6)

Oneri di gestione Pool da aziende di trasporto	33	36	(3)
Altri costi operativi accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>685</b>	<b>699</b>	<b>(14)</b>

Gli Altri costi sono costituiti prevalentemente dalle tasse di circolazione del parco mezzi, pari a €/000 296 nonché dalle franchigie assicurative, pari a circa €/000 214.

### 30 Ammortamenti

La voce è di seguito dettagliata:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ammortamento attività immateriali e materiali</b>	<b>3.536</b>	<b>3.555</b>	<b>(19)</b>
• Ammortamento attività immateriali	86	239	(153)
• Ammortamento attività materiali	3.451	3.316	134
Utilizzo fondo rettifiche ammortamenti	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>3.536</b>	<b>3.555</b>	<b>(19)</b>

La variazione degli ammortamenti immateriali rispetto all'anno precedente (-€/000 153) è giustificato dalla conclusione del ciclo di ammortamento dei *software* inerenti il sistema di bigliettazione elettronica e del sistema di controllo e monitoraggio movimentazione del tram.

La variazione degli ammortamenti materiali è determinata dalla sostituzione di autobus obsoleti con nuovi mezzi.

### 31 Svalutazioni e perdite di valore

La voce è di seguito dettagliata:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Svalutazione degli immobili, impianti e macchinari	-	-	-
Svalutazione delle attività immateriali	-	-	-
Svalutazione magazzino	-	96	(96)
Rettifiche e riprese di valore su crediti	40	784	(745)
<b>Totale</b>	<b>40</b>	<b>880</b>	<b>(841)</b>

Le Rettifiche e riprese di valore su crediti sono costituite da rilascio del premio Inail anni precedenti, pari ad €/000 139, rilascio F.do svalutazione APS Advertising in seguito ad accordo sottoscritto relativo ad i ricavi da pubblicità €/000 380 ed a svalutazione di altri crediti per €/000 560.

**32 Proventi finanziari**

Il dettaglio dei proventi finanziari è rappresentato nella seguente tabella:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Proventi finanziari su crediti immobilizzati e titoli	-	-	-
Interessi diversi da controllate	-	-	-
Proventi finanziari su derivati	-	-	-
Proventi finanziari diversi	7	5	2
Dividendi	-	-	-
Rivalutazioni di attività finanziarie	-	-	-
Utili su cambi	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>7</b>	<b>5</b>	<b>2</b>

Si registrano interessi attivi su c/c per € 178 ed interessi su rimborsi Iva per € 7.212.

**33 Oneri finanziari**

Il dettaglio degli oneri finanziari è rappresentato nella tabella seguente:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Oneri finanziari su titoli	-	-	-
Oneri finanziari su debiti	687	674	13
Oneri finanziari per benefici ai dipendenti	122	143	(21)
Oneri finanziari su derivati	-	-	-
Oneri finanziari diversi	(45)	(10)	(34)
Svalutazioni di attività finanziarie	-	-	-
Perdita su cambi	-	-	-
Oneri finanziari accantonamenti e rilasci	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>764</b>	<b>806</b>	<b>(42)</b>

Gli Oneri Finanziari sono costi composti: Interessi Passivi sul contratto di *Cash Pooling* €/000 60, oneri finanziari su finanziamenti Fercredit €/000 514 oneri finanziari su *Leasing* €/000 113, *Interest Cost* su TFR €/000 122.

**34 Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate**

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle imposte sul reddito:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
IRAP	168	167	1
Oneri da consolidato fiscale	187	832	(645)
Imposte differite e anticipate	-	-	-
Imposte accantonamenti e rilasci	-	(223)	223
Rettifiche per imposte sul reddito relative a esercizi precedenti	(110)	-	(110)
<b>Totale</b>	<b>245</b>	<b>777</b>	<b>(532)</b>

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a €/000 245, con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente pari a €/000 532. La riduzione è legata principalmente a un minor IRES corrente, pari a €/000 645.

Si ricorda che la società ha sottoscritto un accordo di consolidato fiscale con la controllante Ferrovie dello Stato Italiane per il triennio 2016-18, pertanto non presenta alcun debito IRES nei confronti dell'Erario.

### Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

	<i>valori in €/000</i>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
	<b>24%</b>	<b>27,5%</b>
Utile dell'esercizio	1.039	639
Totale imposta sul reddito	245	777
Utile ante imposte	1.284	1.415
<b>Imposte teoriche IRES (aliquota fiscale nazionale)</b>		
<b>Minori imposte</b>		
Bonus accisa carburanti	(1.087)	(1.266)
Superammortamento	(598)	(1)
Utilizzo fondi	(487)	(771)
Altre variazioni in diminuzione	(307)	(212)
<b>Maggiori imposte</b>		
Amm. non deducibili	25	13
Accantonamenti	763	817
Svalutazioni	560	1.174
Altre variazioni in aumento	628	1.856
<b>Totale imponibile IRES</b>	781	2.369
<b>Totale imposte correnti sul reddito (IRES)</b>	<b>187</b>	832
<b>IRAP</b>	<b>167</b>	167
<b>Differenza su stima imposte anni precedenti</b>	(110)	-
<b>Totale fiscalità differita</b>	-	-
<b>Altre variazioni</b>	-	(222)
<b>TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO</b>	<b>245</b>	<b>777</b>

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio ammontano a €/000 245, di cui €/000 187 di IRES corrente dell'esercizio, €/000 167 IRAP corrente dell'esercizio, Euro (110) di differenza su stima imposte anni precedenti.

### 35 Compenso alla Società di Revisione

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16bis dell'art. 2427 cc - l'importo totale dei corrispettivi contabilizzati nel 2016 nei confronti della società di revisione è pari ad Euro 61.130 per servizi di revisione legale ed Euro 15.000 per servizi aggiuntivi connessi alla rendicontazione nei confronti dell'Osservatorio nazionale.

**36 Compensi Amministratori - Sindaci – Organo di Vigilanza**

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi spettanti agli Amministratori e ai componenti del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni:

	<i>valori in €/000</i>		
	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>Variazione</b>
Amministratori	276	272	4
Sindaci	35	37	(2)
Organismo di Vigilanza	14	16	(2)
<b>Totale</b>	<b>325</b>	<b>325</b>	<b>(-)</b>

**37 Informativa sull'attività di direzione e coordinamento**

Si riportano qui di seguito i dati essenziali della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento al 31 dicembre 2016 relativi alla Società Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

	<i>valori in migliaia di euro</i>	
	<b>31.12.2016</b>	<b>31.12.2015</b>
<b>Attività</b>		
Totale attività non correnti	42.539.698	41.564.011
Totale attività correnti	5.268.296	4.728.356
<b>Totale attività</b>	<b>47.807.994</b>	<b>46.292.367</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	36.340.433	36.340.433
Riserve	7.120	(99.643)
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
Utile (Perdite) d'esercizio	638.773	137.380
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>36.986.326</b>	<b>36.378.170</b>
<b>Passività</b>		
Totale passività non correnti	7.299.976	6.569.168
Totale passività correnti	3.521.692	3.345.029
<b>Totale passività</b>	<b>10.821.668</b>	<b>9.914.197</b>
<b>Totale patrimonio netto e passività</b>	<b>47.807.994</b>	<b>46.292.367</b>
	<b>2.016</b>	<b>2.015</b>
Ricavi operativi	156.691	146.961
Costi operativi	(167.266)	(145.146)
Ammortamenti	(19.994)	(23.672)
Svalutazioni e perdite (riprese) di valore	(1.055)	(13.300)
Accantonamenti	-	(2.969)
Proventi e (oneri) finanziari	565.905	176.921
Imposte sul reddito	104.492	(1.415)
<b>Risultato netto di esercizio</b>	<b>638.773</b>	<b>137.380</b>

**38 Parti correlate**

Le parti correlate sono state individuate sulla base di quanto disposto dai principi contabili internazionali (IAS 24).

**Operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche**

Le condizioni generali che regolano le eventuali operazioni con dirigenti con responsabilità strategiche e parti loro correlate non risultano più favorevoli di quelle applicate, o che potevano essere ragionevolmente applicate, nel caso di operazioni simili con dirigenti senza responsabilità strategiche associati delle stesse entità a normali condizioni di mercato.

	<i>valori in €/000</i>	
	<b>2017</b>	<b>2016</b>
Benefici a breve termine	216	235
Benefici successivi al rapporto di lavoro	16	18
Altri benefici a lungo termine	-	-
Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro	-	-
<b>Totale</b>	<b>232</b>	<b>253</b>

La Società non ha effettuato operazioni con figure con responsabilità strategica.

**Altre operazioni con parti correlate**

Nel seguito si descrivono i principali rapporti con parti correlate intrattenuti dalla società, tutti regolati a normali condizioni di mercato:

**Altre operazioni con parti correlate**

Denominazione	Rapporti attivi	Rapporti passivi
<b>Imprese controllate</b>		
<b>Imprese collegate</b>		
<b>Controllanti</b>		
<i>FERROVIE DELLO STATO</i>		<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Oneri assicurativi</i>

<i>BUSITALIA SITA NORD SRL</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Autoservizi</i> <i>Ricavi e recuperi diversi</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Affitti immobiliari</i> <i>Servizi Corporate</i> <i>Prestazioni sanitarie</i> <i>Emolumenti CdA</i>
<b>Altre imprese consociate</b>		
<i>ATAF GESTIONI</i>		<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Noleggi</i>
<i>BUSITALIA SIMET</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Autoservizi</i> <i>Ricavi e recuperi diversi</i>	-
<i>FERCREDIT</i>		<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Finanziamenti</i>
<i>FERSERVIZI</i>		<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Altri servizi minori</i>
<i>RFI</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Autoservizi</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Prestazioni sanitarie</i>
<i>TRENITALIA</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Autoservizi</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Emolumenti CdA</i>
<i>SAVIT SRL</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Autoservizi</i> <i>Ricavi e recuperi diversi</i>	-
<b>Altre parti correlate</b>		
<i>APS HOLDING SPA</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Ricavi e recuperi diversi</i>	<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Locazioni</i> <i>Ricavi e recupero diversi</i>
<i>Gruppo Enel</i>		<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Utenze</i>
<i>Gruppo ENI</i>		<u>Commerciali e diversi:</u> <i>Utenze</i> <i>Carburanti</i>
<i>Gruppo Cassa Depositi e prestiti</i>	<u>Commerciali e diversi:</u>	

*Autoservizi*

<i>Gruppo Poste Italiane</i>	Commerciali e diversi: <i>Spedizioni</i> <i>Oneri gestione conto corrente corrispondenza</i>
<i>Gruppo RAI</i>	Commerciali e diversi: <i>Canoni</i>
<i>PREVINDAI</i>	Commerciali e diversi: <i>Fondi previdenziali</i>
<i>EUROFER</i>	Commerciali e diversi: <i>Fondi previdenziali</i>
<i>ALTRI FONDI PREVIDENZIALI</i>	Commerciali e diversi: <i>Fondi previdenziali</i>

Nella seguente tabella sono riepilogati i valori economici e patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 delle transazioni con parti correlate.

**Rapporti commerciali e diversi**
*valori in €/000*

Denominazione	31.12.2017					2017	
	Crediti	Debiti	Acquisti per investimenti	Garanzie	Impegni	Costi	Ricavi
<b>Controllanti</b>							
Ferrovie dello Stato	57	734	-	-	-	84	-
Busitalia SITA NORD Srl	203	2.852	-	-	-	2.510	173
<b>Altre imprese consociate</b>							
Ataf Gestioni	-	-	-	-	-	2	-
Busitalia SIMET	8	-	-	-	-	-	8
Fercredit	-	(6)	-	-	-	-	-
Ferservizi	-	226	-	-	-	189	-
Trenitalia	61	12	-	-	-	12	57
Rete Ferroviaria Italiana	4	76	-	-	-	169	-
Savit	-	-	-	-	-	-	1
<b>Collegate di controllate</b>							
<b>Altre parti correlate</b>							
Aps Holding	777	2.124	-	-	-	-	-
Gruppo ENEL	-	-	-	-	-	6	-
Gruppo ENI	(1)	(8)	-	-	-	503	2
Gruppo Poste Italiane	-	-	-	-	-	17	-

Gruppo RAI	-	-	-	-	-	0	-
Previdai	-	7	-	-	-	8	-
Eurofer	-	270	-	-	-	301	-
Altri fondi previdenziali	-	13	-	-	-	1	-
<b>TOTALE</b>	<b>1.109</b>	<b>6.300</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>3.802</b>	<b>241</b>

**Rapporti finanziari***valori in €/000*

Denominazione	31.12.2017					
	Crediti	Debiti	Garanzie	Impegni	Oneri	Proventi
<b>Controllanti</b>						
Busitalia SITA NORD Srl	5.595	-	-	-	1	-
<b>Altre imprese consociate</b>						
Fercredit	-	14.350	-	-	473	-
	<b>5.595</b>	<b>14.350</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>474</b>	<b>-</b>

**39 Garanzie e impegni**

La Società detiene polizze fidejussorie rilasciate da primari istituti di credito ed assicurativi a favore di terzi, a garanzia di impegni di varia natura. Le garanzie più significative, emesse a favore dell'Agenzia delle Entrate, sono relative ai rimborsi iva erogati nel corso dell'esercizio 2016 per complessivi €/000 6.021.

La Società detiene altresì polizze fidejussorie rilasciate a proprio favore per impegni assunti da terzi a favore della medesima.

**40 Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio**

Non si segnalano altri fatti di rilievo intervenuti, oltre a quelli evidenziati - per linearità di esposizione - nei paragrafi relativi i singoli eventi.

**41 Proposta di destinazione del risultato d'esercizio**

Il bilancio della Società, chiuso al 31 dicembre 2017, evidenzia un utile netto di 1.038.885 euro, che si propone di destinare a riserva legale per 51.944 euro (pari al 5%) e riportare a nuovo per 986.941 euro.

**BUSITALIA VENETO S.P.A.**

**Sede legale in Padova (PD) – Via del Pescarotto 25/27**

**Cap. Soc. Euro 5.500.000,00 i.v. - R.E.A. di Padova n. 424890  
Cod. Fisc. e Registro Imprese C.C.I.A.A. di Padova n. 04874020284**

\* \* \*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
SUL BILANCIO  
DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2017**

All'Assemblea dei Soci.

La presente relazione è redatta ai sensi del combinato disposto degli artt. 2478 bis e 2429, secondo comma, Codice civile.

Nell'esercitare la propria attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e quindi del Codice Civile, di leggi e regolamenti applicabili, quali i Principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare il Collegio Sindacale:

- Ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.
- Ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed alle Assemblee che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni prese sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della



gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, pertanto, il Collegio può ragionevolmente assicurare che le operazioni intraprese sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

- Ha preso atto delle operazioni con parti correlate, che gli amministratori dichiarano tutte rientranti nella ordinaria attività di gestione e concluse a normali condizioni di mercato, evidenziate nei prospetti di bilancio e più ampiamente descritte nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla gestione.
- Ha incontrato periodicamente i responsabili della KPMG s.p.a., incaricata della revisione legale dei conti della società, per il reciproco scambio di informazioni prendendo atto dell'attività svolta di revisione contabile, inclusa la verifica di congruenza fra le scritture di chiusura e i saldi riportati nel progetto di bilancio, dalla quale non sono emersi dati o fatti rilevanti da segnalare nella presente relazione.
- Ha incontrato periodicamente l'Organismo di Vigilanza che non ha evidenziato situazioni o fatti degni di nota e ha comunicato di aver verificato l'attualità e l'adeguatezza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs 231/2001 della società.
- Ha valutato e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo e contabile della Società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento delle necessarie informazioni dagli Amministratori, dai responsabili delle funzioni interessate, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti ed attraverso l'esame dei documenti aziendali: a tale riguardo, il Collegio non ha osservazioni particolari da evidenziare.



I Sindaci, inoltre, attestano che:

- nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ex art. 2408 cod. civ.;
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge;
- nel corso dell'esercizio, hanno vigilato sull'indipendenza della società di revisione legale;
- la Società ha adottato il Modello di Organizzazione, Gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01 (il "Modello") e il Codice Etico previsti dall'appartenenza al Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane e che dall'Organismo di Vigilanza, non sono emerse criticità da segnalare.
- nel corso dell'attività di vigilanza ed all'esito delle verifiche effettuate, non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità significative tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

\* \* \*

Il Collegio Sindacale ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27.2.2018 e consegnato ai Sindaci in tale data, unitamente alla relazione sulla gestione.

Il bilancio al 31.12.2017 di BUSITALIA VENETO S.p.A. redatto secondo i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS), si chiude con un utile netto di Euro 1.038.884,00.

Compete alla società di revisione KPMG S.p.A., incaricata della revisione legale dei conti, esprimere il giudizio sul bilancio ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39.

Ha preso atto che la relazione emessa dalla società di revisione in data 07 marzo 2018, riporta il giudizio sul bilancio di esercizio al 31.12.2017 senza rilievi, attestando che fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa della Società. Non essendo inoltre demandato al Collegio Sindacale il controllo analitico di merito sul contenuto

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

del bilancio, la vigilanza si è focalizzata sull'impostazione generale data a tale documento, accertandone la sua generale conformità alla legge con particolare riguardo alla sua formazione e struttura.

Il Collegio Sindacale ha preso atto altresì della dichiarazione sottoscritta in data 22 febbraio 2018 dall'Amministratore Delegato e dal Responsabile "amministrazione e bilancio" di Busitalia Veneto s.p.a., in sede di rilascio della Relazione Finanziaria Annuale (leggi Bilancio d'Esercizio), ai sensi di quanto previsto dalla PAC BUS/001 emanata in data 30 marzo 2016 dal Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili di Busitalia inerente la "Predisposizione del bilancio di esercizio e del Reporting Package di consolidamento", con la quale si attesta:

- a) l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili nel corso del periodo cui si riferiscono i documenti;
- b) che i documenti sono redatti in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- c) la corrispondenza dei documenti alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- d) l'idoneità dei documenti a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria .
- e) che nel bilancio d'esercizio nel suo complesso e la relazione sulla gestione in particolare consentono un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione ed anche a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a conoscenza del Collegio, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge in tema di redazione del bilancio ai sensi dell'art. 2423, comma quarto,



del Codice Civile. Le note esplicative al Bilancio riportano poi i principi contabili e le interpretazioni di prima adozione in particolare i principi contabili internazionali IAS 12 e IAS 7 che hanno trovato applicazione a partire dal 1° gennaio 2017

Il Collegio Sindacale ha, inoltre, verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei doveri della propria funzione, non avendo osservazioni al riguardo.

Il Collegio Sindacale, in considerazione di quanto sopra evidenziato e preso atto altresì delle risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della relazione legale contenute nella relazione da questo emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2017, così come redatto dagli Amministratori e alla relativa proposta di destinazione dell'utile di esercizio conseguito.

\* \* \*

Roma, 08 marzo 2018

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Antonio Sgarbossa – Presidente



Dr.ssa Marina Scandurra – Sindaco Effettivo



Dr. Federico Ragnini – Sindaco Effettivo





KPMG S.p.A.  
Revisione e organizzazione contabile  
Piazza Salvemini, 20  
35131 PADOVA PD  
Telefono +39 049 8249101  
Email [it-fmauditaly@kpmg.it](mailto:it-fmauditaly@kpmg.it)  
PEC [kpmgspa@pec.kpmg.it](mailto:kpmgspa@pec.kpmg.it)

## **Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

*Agli Azionisti della  
Busitalia Veneto S.p.A.*

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Busitalia Veneto S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2017, dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto e del rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Busitalia Veneto S.p.A. al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Busitalia Veneto S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Altri Aspetti**

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nelle note esplicative i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio della Busitalia Veneto S.p.A. non si estende a tali dati.



### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Busitalia Veneto S.p.A. per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

## **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

### ***Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10***

Gli Amministratori della Busitalia Veneto S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Busitalia Veneto S.p.A. al 31 dicembre 2017, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Busitalia Veneto S.p.A. al 31 dicembre 2017 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Busitalia Veneto S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



**BUSITALIA VENETO S.p.A.**  
*Relazione della società di revisione*  
31 dicembre 2017

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Padova, 7 marzo 2018

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Manuela Grattoni', written over a faint, light blue grid background.

Manuela Grattoni  
Socio

[fsbusitaliaveneto.it](http://fsbusitaliaveneto.it)